SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 164° - Numero 3

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 4 gennaio 2023** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 16 dicembre 2022, n. **204**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 2022

MATTARELLA

MELONI, *Presidente del Consiglio dei ministri*

TAJANI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

URSO, *Ministro delle imprese e del made in Italy*

LOLLOBRIGIDA, *Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

PICHETTO FRATIN, *Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

SALVINI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

VALDITARA, *Ministro dell'istruzione e del merito*

Visto, *il Guardasigilli:* NORDIO

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE
AL DECRETO-LEGGE 11 NOVEMBRE 2022, N. 173

All'articolo 1:

al comma 1:

alla lettera *a)*, la parola: «Ministero» è sostituita dalle seguenti: «6) Ministero»;

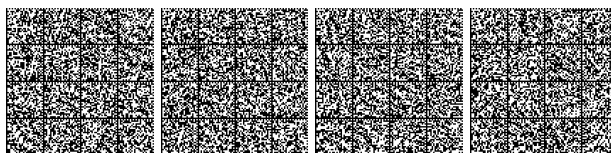
alla lettera *b)*, la parola: «Ministero» è sostituita dalle seguenti: «7) Ministero»;

alla lettera *c)*, la parola: «Ministero» è sostituita dalle seguenti: «8) Ministero»;

alla lettera *d)*, la parola: «Ministero» e sostituita dalle seguenti: «9) Ministero»;

alla lettera *e)*, la parola: «Ministero» è sostituita dalle seguenti: «11) Ministero».

Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:

«Art. 1-*bis (Modifica all'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230)*. — 1. All'articolo 6, comma 8, secondo periodo, del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, dopo le parole: "Ministero del lavoro e delle politiche sociali" sono inserite le seguenti: ", alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia"».

All'articolo 2:

al comma 2, lettera *b)*, numero 3), alinea, la parola: «2-*bis*)» è sostituita dalla seguente: «2-*bis*».

All'articolo 3:

al comma 2, lettera *a)*, numero 3), le parole: «, è aggiunto, infine» sono sostituite dalle seguenti: «è aggiunto, in fine» e dopo le parole: «della sovranità alimentare,» sono inserite le seguenti: «che esso esercita».

All'articolo 4:

al comma 2, lettera *a)*, numero 2.3, dopo le parole: «approvvigionamenti di energia» sono inserite le seguenti: «e a promuovere l'impiego delle fonti rinnovabili»;

dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:

«3-*bis*. In relazione alle accresciute attività connesse agli interventi per la sicurezza energetica nazionale e per la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica è incrementato fino a un massimo di trenta unità. A tale ultimo fine è autorizzata la spesa di 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023.

3-*ter*. Agli oneri di cui al comma 3-*bis*, pari a 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della transizione ecologica».

All'articolo 6:

al comma 2:

alla lettera *b)*:

all'alinea, dopo le parole: «all'articolo 50» sono aggiunte le seguenti: «, comma 1»;

al numero 1), le parole: «al comma 1,» sono soppresse;

ai numeri 2) e 3), le parole: «al primo periodo,» sono soppresse;

al numero 3), le parole: «del merito, all'incremento» sono sostituite dalle seguenti: «del merito e all'incremento»;

alla lettera *e)*, dopo le parole: «all'articolo 51-*ter* sono inserite le seguenti: «, comma 1,»;

dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:

«3-*bis*. Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, al fine di assicurare, in particolare, la funzionalità degli uffici di diretta collaborazione, all'articolo 64, comma 6-*sexies*, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al primo periodo, dopo le parole: "con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400," sono inserite le seguenti: "ovvero ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173,", al terzo periodo, le parole: "del decreto del Presidente della Repubblica di cui al" sono sostituite dalle seguenti: "dei regolamenti di riorganizzazione ai sensi del" e, al quarto periodo, le parole: "e di 800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022" sono sostituite dalle seguenti: ", di 800.000 euro per l'anno 2022 e di 1,28 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023".

3-*ter*. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 3-*bis*, pari a 480.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'anno 2023 e a decorrere dall'anno 2025, del fondo di cui all'articolo 1, comma 202, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e, per l'anno 2024, delle risorse del fondo di cui all'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito».

Dopo l'articolo 6 sono inseriti i seguenti:

«Art. 6-*bis (Ministero della salute)*. — 1. La dotazione organica della dirigenza di livello generale del Ministero della salute è incrementata di una unità, con contestuale riduzione di quattro posizioni di dirigente sanitario complessivamente equivalenti sotto il profilo finanziario e di un corrispondente ammontare di facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente.

2. Il comma 1 dell'articolo 47-*quater* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è sostituito dal seguente:

"1. Il Ministero si articola in quattro dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5. Il numero degli "uffici dirigenziali generali è pari a 12".

3. Fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione, da adottare ai sensi dell'articolo 13 del presente decreto, sono fatti salvi i regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59.

4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 6-*ter (Funzionamento dell'ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227)*. — 1. L'ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, opera a decorrere dall'anno 2023, nell'ambito della dotazione finanziaria prevista a legislazione vigente».

All'articolo 9:

al comma 1, lettera *c)*, capoverso 18-*quater*, secondo periodo, le parole: «Al Comitato» sono sostituite dalle seguenti: «Alle riunioni del Comitato»;

al comma 2, le parole: «di Simest S.p.A.» sono sostituite dalle seguenti: «della società Simest S.p.a.» e le parole «8 luglio 2011» sono sostituite dalle seguenti: «6 luglio 2011».

All'articolo 10: al comma 1:

alla lettera *a)*, dopo le parole: «al comma 1,» sono inserite le seguenti: «al primo periodo,», le parole: «ai 25 milioni» sono sostituite dalle seguenti: «a 25 milioni» e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "Il procedimento finalizzato all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente comma è avviato su istanza dell'impresa, dell'ente o della pubblica amministrazione interessati. Ove esercitì il potere sostitutivo, il Ministero delle imprese e del made in Italy resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale e obbligatorio discendente dall'adozione di atti, provvedimenti e comportamenti, che restano imputati all'amministrazione sostituita, la quale risponde, in via esclusiva e con risorse proprie, di tutte le obbligazioni anche nei confronti dei terzi"»;

alla lettera *b)*:

al capoverso 1-*bis*, alinea, primo periodo, le parole: «una struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese presso il Ministero delle imprese e del made in Italy» sono sostituite dalle seguenti: «presso il Ministero delle imprese e del made in Italy una struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese»;

al capoverso 1-*ter*, dopo le parole: «e agricoltura» è inserito il seguente segno d'interpunzione: «,»;

alla lettera *c)* sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e dopo le parole: "provvedimenti di cui al comma 1" sono inserite le seguenti: "a causa di inerzia o ritardo ascrivibili al medesimo"».

Dopo l'articolo 10 è inserito il seguente:

«Art. 10-*bis (Titolarità del portale "Italia.it").* — 1. Dopo il comma 1 dell'articolo 54-*ter* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è aggiunto il seguente:

"1-*bis*. Il Ministero ha la titolarità del portale 'Italia.it', di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, dei diritti connessi al dominio stesso e della relativa piattaforma tecnologica, al fine di coordinare e indirizzare strategicamente la strutturazione del portale medesimo e le attività di promozione delle politiche turistiche nazionali svolte per mezzo di esso"».

All'articolo 11:

al comma 1:

alla lettera *a)*, capoverso 2, terzo periodo, le parole: «Ad esso» sono sostituite dalle seguenti: «Alle riunioni del Comitato» e le parole: «o loro delegati» sono sostituite dalle seguenti: «, o loro delegati,»;

alla lettera *b)*, numero 1), le parole: «nazionale ed europea» sono sostituite dalle seguenti: «nazionali ed europee»;

alla lettera *d)*, capoverso 8, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Le deliberazioni del CITE sono pubblicate nel sito internet istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica»;

al comma 2, dopo le parole: « all'articolo 57-*bis*» sono inserite le seguenti: «, comma 8,».

All'articolo 12:

al comma 3:

alla lettera *d)*, le parole: «la continuità» sono sostituite dalle seguenti: «della continuità»;

alla lettera *f)*, le parole: «turistico ricreative» sono sostituite dalla seguente: «turistico-ricreative»;

al comma 4:

al primo periodo, le parole: «ove nominati» sono sostituite dalle seguenti: «ove nominate» e le parole: «della agricoltura» sono sostituite dalle seguenti: «dell'agricoltura»;

al secondo periodo, le parole: «Al Comitato» sono sostituite dalle seguenti: «Alle riunioni del Comitato»;

al terzo periodo, dopo le parole: «un Sottosegretario» sono aggiunte le seguenti: «di Stato»;

al comma 5, terzo periodo, dopo le parole: «ai partecipanti» sono inserite le seguenti: «alle riunioni» e le parole: «rimborsi spese» sono sostituite dalle seguenti: «rimborsi di spese».

Dopo l'articolo 12 è inserito il seguente:

«Art. 12-*bis (Procedure di contrattazione delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate).* — 1. All'articolo 11, comma 3, lettera *a)*, della legge 28 aprile 2022, n. 46, dopo le parole: "e dai Ministri della difesa e dell'economia e delle finanze" sono inserite le seguenti: "nonché, per gli accordi sindacali relativi al personale delle Forze di polizia a ordinamento militare, dai Ministri dell'interno e della giustizia"».

All'articolo 13:

al comma 1, le parole: «e fino» sono sostituite dalla seguente: «fino».

Dopo l'articolo 13 è inserito il seguente:

«Art. 13-*bis (Soppressione della commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze).* — 1. A decorrere dal 1° giugno 2023, la commissione medica superiore di cui all'articolo 106 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, operante nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, è soppressa e tutte le funzioni da essa svolte sono trasferite all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il quale, a decorrere dalla medesima data, subentra anche nei rapporti giuridici relativi alle funzioni trasferite.

2. L'INPS, attraverso un'apposita commissione medica superiore, che opera con le modalità già applicate dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1, assicura lo svolgimento delle funzioni di cui al medesimo comma 1, relative ai pareri medico-legali, nei casi previsti dalla vigente normativa, nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ e dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno

di benemerenza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare. La commissione medica superiore di cui al presente comma svolge, altresì, una funzione di coordinamento delle attività delle commissioni mediche di verifica da istituire nell'ambito dell'INPS ai fini dello svolgimento delle funzioni ad esso trasferite ai sensi dell'articolo 45, comma 3-*bis*, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, come modificato dal comma 6, lettera *a)*, del presente articolo.

3. Fermo restando quanto stabilito dal comma 2, la commissione medica superiore di cui al medesimo comma 2 assicura lo svolgimento di ogni altra funzione già svolta dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1.

4. Per i procedimenti medico-legali di cui al comma 2, primo periodo, pendenti dinanzi alla commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze al 1° giugno 2023, il predetto Ministero inoltra la documentazione di pertinenza all'INPS, che provvede alla definizione del procedimento.

5. A decorrere dal l° giugno 2023 sono trasferite all'INPS le somme allocate per le finalità di cui al presente articolo, a legislazione vigente, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuate con le modalità di cui all'articolo 45, comma 3-*quater*, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.

6. All'articolo 45 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3-*bis*, le parole: "1° gennaio 2023" sono sostituite dalle seguenti: "1° giugno 2023";

b) al comma 3-*ter*, le parole: "1° gennaio 2023" sono sostituite dalle seguenti: "1° giugno 2023" e le parole: "alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto" sono sostituite dalle seguenti: "al 31 maggio 2023";

c) al comma 3-*quater*, le parole: "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti: "31 maggio 2023" e le parole: "a decorrere dall'anno 2023" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dal 1° giugno 2023"».

All'articolo 14:

al comma 1, dopo le parole: «presente decreto» sono inserite le seguenti: «, ad eccezione degli articoli 4, commi 3-*bis* e 3-*ter*, e 6, commi 3-*bis* e 3-*ter*,».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 547):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri Giorgia MELONI, dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio TAJANI, dal Ministro dello sviluppo economico Adolfo URSO, dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Francesco LOLLOBRIGIDA, dal Ministro della transizione ecologica Gilberto PICHETTO FRATIN, dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Matteo SALVINI e dal Ministro dell'istruzione Giuseppe VALDITARA, l'11 novembre 2022.

Assegnato alla I Commissione (Affari costituzionali), in sede referente, l'11 novembre 2022, con i pareri delle Commissioni III (Affari esteri e comunitari), IV (Difesa), V (Bilancio, tesoro e programmazione), VI (Finanze), VII (Cultura, scienza e istruzione), VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici), IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni), X (Attività produttive, commercio e turismo), XI (Lavoro pubblico e privato), XIII (Agricoltura) e XIV (Politiche dell'Unione europea).

Esaminato dalla I Commissione (Affari costituzionali), in sede referente, il 17, il 22, il 23, il 29 e il 30 novembre 2022; il 1° dicembre 2022.

Esaminato in aula il 2 e il 5 dicembre 2022; approvato il 6 dicembre 2022.

Senato della Repubblica (atto n. 393):

Assegnato alla 1ª Commissione (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione, editoria, digitalizzazione), in sede referente, il 6 dicembre 2022, con i pareri del Comitato per la legislazione e delle Commissioni 3ª (Affari esteri e difesa), 4ª (Politiche dell'Unione europea), 5ª (Programmazione economica, bilancio), 6ª (Finanze e tesoro), 7ª Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport), 8ª (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica), 9ª (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) e 10ª (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale).

Esaminato dalla 1ª Commissione (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione, editoria, digitalizzazione), in sede referente, il 12, il 13 e il 14 dicembre 2022.

Esaminato in aula e approvato definitamente il 14 dicembre 2022.

———

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 264 dell'11 novembre 2022.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 82.

22G00213

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 19 dicembre 2022.

Riconoscimento dell'idoneità al «Centro di saggio Opera S.r.l.», in Fidenza, ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194 che, in attuazione della direttiva 91/414/CEE, disciplina l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari;

Visti in particolare i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 28 settembre 1995 che modifica gli allegati II e III del suddetto decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1996 che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 194/1995, disciplina i principi delle buone pratiche per l'esecuzione delle prove di campo e definisce i requisiti necessari al riconoscimento ufficiale dell'idoneità a condurre prove di campo finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e successive modificazioni;

Visto il decreto dipartimentale 3 dicembre 2020, n. 9357219, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Caio Faraglia l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR V della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Vista l'istanza presentata in data 3 maggio 2022 dal centro «Centro di saggio Opera S.r.l.» con sede legale in via Gramsci, 22 - 43032 Fidenza (PR);

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, registrato dalla Corte dei conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero;

Vista la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, registrata 4 aprile 2022 al numero 263, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale per il 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, registrata in data 4 aprile 2022 al n. 264, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi per il 2022 ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 264 dell'11 novembre 2022, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste», in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Considerato che il suddetto centro ha dichiarato di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente, a far data dal 3 maggio 2022, a fronte di apposita documentazione presentata;

Considerato l'esito favorevole della verifica di conformità ad effettuare prove di campo a fini registrativi, finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari, effettuata in data 14 e 15 ottobre 2022 presso il centro «Centro di saggio Opera S.r.l.»;

Decreta:

Art. 1.

1. Il centro «Centro di saggio Opera S.r.l.» con sede legale in via Gramsci, 22 - 43032 Fidenza (PR), è riconosciuto idoneo a proseguire nelle prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni:

a) efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'Allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/95);

b) dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'Allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

c) incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'Allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/1995);

d) fitotossicità nei confronti delle piante e prodotti vegetali bersaglio (di cui all'Allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

e) osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'Allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/1995);

2. Il riconoscimento di cui al comma 1, riguarda le prove di campo di efficacia di prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

a) colture arboree;

b) colture erbacee;

c) colture forestali;

d) colture medicinali ed aromatiche;

e) colture ornamentali;

f) colture orticole;

g) colture tropicali;

h) conservazione post-raccolta;

i) diserbo;

j) entomologia;

k) microbiologia agraria

l) nematologia;

m) patologia vegetale;

n) vertebrati dannosi;

o) colture in vivaio.

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'art. 1 è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/1995.

2. Il centro «Centro di saggio Opera S.r.l.» è tenuto a comunicare a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

Art. 3.

1. Il riconoscimento di idoneità, di cui all'art. 1 del presente decreto, ha validità di mesi ventiquattro a partire dalla data di ispezione effettuata presso il centro «Centro di saggio Opera S.r.l.» in data 14 e 15 ottobre 2022.

2. Il centro «Centro di saggio Opera S.r.l.» qualora intenda confermare o variare gli ambiti operativi di cui al presente decreto, potrà inoltrare apposita istanza, almeno sei mesi prima della data di scadenza, corredata dalla relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, sarà oggetto di pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2022

Il direttore: FARAGLIA

22A07401

DECRETO 19 dicembre 2022.

Riconoscimento dell'idoneità al «Centro di saggio Landlab S.r.l.», in Quinto Vicentino, ad effettuare prove ufficiali di campo, finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO FITOSANITARIO CENTRALE

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194 che, in attuazione della direttiva 91/414/CEE, disciplina l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari;

Visti in particolare i commi 5, 6, 7 e 8 dell'art. 4 del predetto decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 28 settembre 1995 che modifica gli allegati II e III del suddetto decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto interministeriale 27 novembre 1996 che, in attuazione del citato decreto legislativo n. 194/1995, disciplina i principi delle buone pratiche per l'esecuzione delle prove di campo e definisce i requisiti necessari al riconoscimento ufficiale dell'idoneità a condurre prove di campo finalizzate alla registrazione dei prodotti fitosanitari;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 e successive modificazioni;

Visto il decreto dipartimentale 3 dicembre 2020, n. 9357219, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Caio Faraglia l'incarico di direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR V della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Vista l'istanza presentata in data 20 giugno 2022 dal centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.» con sede legale in via Quintarello n. 12/a - 36050 Quinto Vicentino (VI);

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, registrato dalla Corte dei conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero;

Vista la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

Vista la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, registrata 4 aprile 2022 al numero 263, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale per il 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

Vista la direttiva del direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, registrata in data 4 aprile 2022 al n. 264, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi per il 2022 ai dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 264 dell'11 novembre 2022, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Considerato che il suddetto centro ha dichiarato di possedere i requisiti prescritti dalla normativa vigente, a far data dal 5 ottobre 2022, a fronte di apposita documentazione presentata;

Considerato l'esito favorevole della verifica di conformità ad effettuare prove di campo a fini registrativi, finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari, effettuata in data 28 e 29 ottobre 2022 presso il centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.»;

Decreta:

Art. 1.

1. Il centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.» con sede legale in via Quintarello n. 12/a - 36050 Quinto Vicentino (VI), è riconosciuto idoneo a proseguire nelle prove ufficiali di campo con prodotti fitosanitari volte ad ottenere le seguenti informazioni:

a) efficacia dei prodotti fitosanitari (di cui all'allegato III, punto 6.2 del decreto legislativo n. 194/1995);

b) dati sulla comparsa o eventuale sviluppo di resistenza (di cui all'allegato III, punto 6.3 del decreto legislativo n. 194/1995);

c) incidenza sulla resa quantitativa e/o qualitativa (di cui all'allegato III, punto 6.4 del decreto legislativo n. 194/1995);

d) fitotossicità nei confronti delle piante e prodotti vegetali bersaglio (di cui all'allegato III, punto 6.5 del decreto legislativo n. 194/1995);

e) osservazioni riguardanti gli effetti collaterali indesiderabili (di cui all'allegato III, punto 6.6 del decreto legislativo n. 194/1995).

2. Il riconoscimento di cui al comma 1, riguarda le prove di campo di efficacia di prodotti fitosanitari nei seguenti settori di attività:

a) aree acquatiche

b) aree non agricole;

c) colture arboree;

d) colture erbacee;

e) colture forestali;

f) colture medicinali ed aromatiche;

g) colture ornamentali;

h) colture orticole;

i) colture tropicali;

j) concia sementi;

k) conservazione *post*-raccolta;

l) diserbo;

m) entomologia;

n) microbiologia agraria;

o) nematologia;

p) patologia vegetale;

q) produzione sementi.

Art. 2.

1. Il mantenimento dell'idoneità di cui all'art. 1 è subordinato alla verifica biennale in loco del possesso dei requisiti prescritti, da parte degli ispettori iscritti nell'apposita lista nazionale di cui all'art. 4, comma 8, del citato decreto legislativo n. 194/1995.

2. Il centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.» è tenuto a comunicare a questo Ministero l'indicazione precisa delle tipologie delle prove che andrà ad eseguire, nonché la loro localizzazione territoriale.

3. Il citato centro è altresì tenuto a comunicare ogni eventuale variazione che interverrà rispetto a quanto dallo stesso dichiarato nell'istanza di riconoscimento, nonché a quanto previsto dal presente decreto.

Art. 3.

1. Il riconoscimento di idoneità, di cui al l'art. 1 del presente decreto, ha validità di mesi ventiquattro a partire dalla data di ispezione effettuata presso il centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.» in data 28 e 29 ottobre 2022.

2. Il centro «Centro di saggio Landlab S.r.l.» qualora intenda confermare o variare gli ambiti operativi di cui al presente decreto, potrà inoltrare apposita istanza, alme-

no sei mesi prima della data di scadenza, corredata dalla relativa documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, sarà oggetto di pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal decreto legislativo n. 33/2013.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 dicembre 2022

Il direttore: FARAGLIA

22A07402

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 26 ottobre 2022.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Astra Studio chimico associato, in Teramo, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

Visto in particolare l'art. 80 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 934/2019 della Commissione europea del 12 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 149534 del 31 marzo 2022, registrata all'UCB il 1° aprile 2022 al n. 256, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto 12 luglio 2018, n. 51525, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 176 del 31 luglio 2018 con il quale al laboratorio Astra Studio chimico associato, sito in Teramo (TE), via Potito Randi n. 6 (cap. 64100) è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 18 ottobre 2022, acquisita in data 20 ottobre 2022 al progressivo 535601;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European cooperation for accreditation*;

Rilevato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 22 giugno 2022 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento;

Accertato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Astra Studio chimico associato, sito in Teramo (TE), via Potito Randi n. 6 (cap 64100), è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 10 luglio 2026 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Astra Studio chimico associato perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 26 ottobre 2022

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
Solfati/Sulphates (Solfati > 0.1 g/l K2SO4; Solfati >0.06 g/l SO4)	OIV-MA-AS313-16 R2004
Densità relativa 20°C/Relative density at 20°C, Massa volumica a 20°C/Specific gravity at 20°C (> 0,1 g/l)	OIV-MA-AS2-01 Met C R2021
Diossido di zolfo libero (Anidride solforosa libera)/Free sulphur dioxide (1 - 640 mg/l)	OIV-MA-AS323-04A1 R2021
Diossido di zolfo totale (Anidride solforosa totale)/Total Sulphur dioxide (1 - 640 mg/l)	OIV-MA-AS323-04A2 R2021
Estratto non riduttore (da calcolo)/Sugar free extract (calculation) (> 0,1 g/l)	OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-01A R2009
Estratto secco totale/Total dry matter (0-527,8 g/l)	OIV-MA-AS2-03B R2012
pH/pH (2-10)	OIV-MA-AS313-15 R2011
Saccarosio/Sucrose (> 0,1g/l)	OIV-MA-AS311-03 R2016
Sostanze riducenti/Reducing substances (> 0,1 g/l)	OIV-MA-AS311-01A R2009
Acidità totale/Total acidity (0,1-50 g/l come ac. tartarico)	OIV-MA-AS313-01 cap 5.3 R2015
Acidità volatile/Volatile acid content (0,1-10 g/l come ac. acetico)	OIV-MA-AS313-02 R2015
Alcalinità delle ceneri/Alkalinity of ash (> 0,25 meq/l)	OIV-MA-AS2-04 R2009 + OIV-MA-AS2-05 R2009
Ceneri/Ash (> 0,05 g/l)	OIV-MA-AS2-04 R2009
Magnesio/Magnesium (> 0,25 mg/l)	OIV-MA-AS322-13 R2013
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)/Total alcoholic strength by volume (calculation) (0-31 %)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021 + OIV-MA-AS311-01A R2009
Titolo alcolometrico volumico/Alcoholic strength by volume (0-31 %)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021

22A07364

DECRETO 26 ottobre 2022.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Astra Studio chimico associato, in Teramo, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1 del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 149534 del 31 marzo 2022, registrata all'UCB il 1° aprile 2022 al n. 256, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le DOP e la IGP per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a DOP o a IGP, per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto del 12 luglio 2018, n. 51524, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 176 del 31 luglio 2018 con il quale al laboratorio Astra Studio chimico associato, sito in Teramo (TE), via Potito Randi n. 6 (cap 64100), è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 18 ottobre 2022, acquisita in data 20 ottobre 2022 al progressivo 535592;

Accertato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 22 giugno 2022 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Astra Studio Chimico Associato, sito in Teramo (TE), via Potito Randi n. 6 (cap 64100), è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 10 luglio 2026 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Astra Studio chimico associato perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 26 ottobre 2022

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Numero di perossidi/Peroxide value (> 0,3 meq O2 attivo/Kg)	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All III Reg UE 1784/2016 30/09/2016 GU UE L273 08/10/2016 All
Acidità/Acidity (> 0,03% di acido oleico)	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All II Reg UE 1227/2016 27/07/2016 GU UE L202 28/07/2016 All I
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto/UV spectrophotometric analysis (200-400 nm)	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg UE 1833/2015 12/10/2015 GU UE L266 13/10/2015 All III
Colesterolo/Cholesterol (> 1 mg/100 g)	PA 104 2022 rev. 01

22A07365

DECRETO 26 ottobre 2022.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio IMAVI S.r.l., in Moie di Maiolati Spontini, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE DELL'IPPICA

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

Visto in particolare l'art. 80 del citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 934/2019 della Commissione europea del 12 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le zone viticole in cui il titolo alcolometrico può essere aumentato, le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni applicabili in materia di produzione e conservazione dei prodotti vitivinicoli, la percentuale minima di alcole per i sottoprodotti e la loro eliminazione, nonché la pubblicazione delle schede dell'OIV;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l'incarico al dott. Oreste Gerini di direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2020 con il n. 832;

Vista la direttiva direttoriale n. 149534 del 31 marzo 2022, registrata all'UCB il 1° aprile 2022 al n. 256, con la quale i titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il decreto 17 ottobre 2018, n. 72717, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 254 del 31 ottobre 2018 con il quale al laboratorio IMAVI S.r.l., sito in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Ancona, 27-29 - cap 60030, è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 18 ottobre 2022, acquisita in data 19 ottobre 2022 al progressivo 532825;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, trattandosi di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Rilevato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 18 ottobre 2022 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento;

Accertato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio IMAVI s.r.l., sito in Moie di Maiolati Spontini (AN), via Ancona 27-29 - cap 60030, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 15 ottobre 2026 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio IMAVI S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 26 ottobre 2022

Il dirigente: CAFIERO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)/Total alcoholic strength by volume (calculation) (5 - 18 %vol)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021 + OIV-MA-AS311-10 R2018 + OIV-MA-AS2-03B R2012
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)/Total alcoholic strength by volume (calculation) (5 - 18 %Vol)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021 + OIV-MA-AS311-10 R2018
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)/Total alcoholic strength by volume (calculation) (5 - 18 %Vol)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021 + OIV-MA-AS311-03 R2016
Titolo alcolometrico volumico/Alcoholic strength by volume (0.05 - 18 %Vol)	OIV-MA-AS312-01 Met C R2021
Zinco/Zinc (0.09 - 1.50 mg/l)	OIV-MA-AS322-08 R2009
Acidità totale/Total acidity (2 - 15 g/l)	OIV-MA-AS313-01 cap 5.2 R2015
Densità relativa 20°C/Relative density at 20°C, Massa volumica a 20°C/Specific gravity at 20°C (0.98 - 1.200 g/ml)	OIV-MA-AS2-01 Met C R2021
Diossido di zolfo libero (Anidride solforosa libera)/Free sulphur dioxide, Diossido di zolfo totale (Anidride solforosa totale)/Total Sulphur dioxide (7 - 250 mg/l)	OIV-MA-AS323-04B R2009
Diossido di zolfo totale (Anidride solforosa totale)/Total Sulphur dioxide (6 - 300 mg/l)	OIV-MA-AS323-04A2 R2021
Estratto non riduttore (da calcolo) escluso il saccarosio/Sugar free extract (calculation) except Sucrose, Estratto non riduttore (da calcolo)/Sugar free extract (calculation), Estratto senza zuccheri (da calcolo)/Sugar free extract (calculation) (10 - 200 g/l)	OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-03 R2016
Estratto non riduttore (da calcolo) escluso il saccarosio/Sugar free extract (calculation) except Sucrose, Estratto non riduttore (da calcolo)/Sugar free extract (calculation), Estratto senza zuccheri (da calcolo)/Sugar free extract (calculation) (10 - 200g/l)	OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-10 R2018
Estratto secco totale/Total dry matter (10 - 200 g/l)	OIV-MA-AS2-03B R2012
Fruttosio/Fructose, Glicerolo (Glicerina)/Glycerol, Glucosio + fruttosio/Glucose + fructose, Glucosio/Glucose, Saccarosio/Sucrose, Titolo alcolometrico volumico potenziale (da calcolo)/Potential alcoholic strength by volume (calculation), Zuccheri totali: glucosio + fruttosio + saccarosio (da calcolo)/Total sugars: Glucose + Fructose + Sucrose (calculation) (0.4 - 150.0 g/l)	OIV-MA-AS311-03 R2016

pH/pH (2.5 - 4.2)	OIV-MA-AS313-15 R2011
Sovrapressione/Overpressure (100 - 600 kPa)	OIV-MA-AS314-02 R2003
Acidità fissa (da calcolo)/Fixed acidity (calculation) (2-15 g/l)	OIV-MA-AS313-03 R2009 + OIV-MA-AS313-01 cap 5.3 R2015 + OIV-MA-AS313-02 R2015
Acidità volatile/Volatile acid content (0.03 - 2 g/l)	OIV-MA-AS313-02 R2015
Acido sorbico (E200)/Sorbic acid (E200) (20 - 200 mg/l)	OIV-MA-AS313-14A R2009
Ceneri/Ash (0.5 - 4.0 g/l)	OIV-MA-AS2-04 R2009
Fruttosio/Fructose, Glucosio/Glucose (0.10 - 250.00 g/l)	OIV-MA-AS311-10 R2018
Fruttosio/Fructose, Glucosio/Glucose, Saccarosio (da calcolo)/Sucrose (calculation), Zuccheri totali: glucosio + fruttosio + saccarosio (da calcolo)/Total sugars: Glucose + Fructose + Sucrose (calculation) (0.10 - 250.00 g/l)	OIV-MA-AS311-10 R2018 + OIV-MA-AS2-03B R2012
Metanolo (Alcol metilico)/Methanol (Methyl alcohol) (10 - 400 mg/l)	OIV-MA-AS312-03B R2009
Rame/Copper (0.04 - 1,50 mg/l)	OIV-MA-AS322-06 R2009

22A07366

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 19 dicembre 2022.

Rinegoziazione del medicinale per uso umano «Ossigeno Voxisud», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 908/2022).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso «regolamento»);

Visto il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco con decorrenza dal 2 marzo 2020;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Vista la determina del direttore generale n. 1568 del 21 dicembre 2021 con cui è stata conferita al dott. Trotta Francesco la delega, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera *e)*, del decreto ministeriale 20 settembre 2004, n. 245, per la firma delle determine di classificazione e prezzo dei medicinali;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Visto il decreto del Ministero della salute del 2 agosto 2019 recante «Criteri e modalità con cui l'Agenzia italiana del farmaco determina, mediante negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 185 del 24 luglio 2020;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, recante «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006;

Vista la determina AIFA n. 2856/2009 del 18 dicembre 2009 di «Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale "Ossigeno Voxisud"», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 4 del 7 gennaio 2010;

Vista la domanda presentata in data 7 giugno 2022, con la quale la società Voxisud S.r.l. ha chiesto la rinegoziazione del medicinale «Ossigeno Voxisud» (ossigeno);

Visto il parere della Commissione tecnico-scientifica espresso nella seduta del 4-6 luglio 2022;

Visto il parere del comitato prezzi e rimborso reso nella seduta del 10-12 e 17 ottobre 2022;

Vista la delibera n. 49 del 14 dicembre 2022 del consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione dei medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Visti gli atti d'Ufficio,

Determina:

Art. 1.

Oggetto della rinegoziazione

Il medicinale OSSIGENO VOXISUD (ossigeno) è rinegoziato alle condizioni di seguito indicate.

Confezioni:

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola con valvola riduttrice integrata da 5 litri - A.I.C. n. 039160080 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 17,60;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 27,45;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 5 litri - A.I.C. n. 039160015 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 17,60;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 27,45;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 7 litri - A.I.C. n. 039160027 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 18,80;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 29,32;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola con valvola riduttrice integrata da 7 litri - A.I.C. n. 039160092 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 18,80;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 29,32;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 14 litri - aic n. 039160041 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 25,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 38,98;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola con valvola riduttrice integrata da 14 litri - A.I.C. n. 039160116 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 25,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 38,98;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola con valvola riduttrice integrata da 27 litri - A.I.C. n. 039160128 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 33,70;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 52,55;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 27 litri - A.I.C. n. 039160054 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 33,70;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 52,55;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola in acciaio da 10 litri - A.I.C. n. 039160039 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 20,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 31,19;

«200 bar, gas medicinale compresso» bombola con valvola riduttrice integrata da 10 litri - A.I.C. n. 039160104 (in base 10);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 20,00;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 31,19;

Validità del contratto: dodici mesi.

Art. 2.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche alla determina AIFA del 29 ottobre 2004 (PHT-Prontuario della distribuzione diretta), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 259 del 4 novembre 2004, Supplemento ordinario n. 162.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Ossigeno Voxisud» (ossigeno) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 19 dicembre 2022

Il dirigente: TROTTA

22A07367

DETERMINA 19 dicembre 2022.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Isturisa», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 909/2022).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso «regolamento»);

Visto il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco con decorrenza dal 2 marzo 2020;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Vista la determina del direttore generale n. 1568 del 21 dicembre 2021 con cui è stata conferita al dott. Trotta Francesco la delega, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera *e)*, del decreto ministeriale 20 settembre 2004, n. 245, per la firma delle determine di classificazione e prezzo dei medicinali;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il regolamento (CE) n. 141/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 1999, concernente i medicinali orfani;

Visto il regolamento (CE) n. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate, recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Visto il decreto del Ministero della salute del 2 agosto 2019 recante «Criteri e modalità con cui l'Agenzia italiana del farmaco determina, mediante negoziazione, i prezzi dei farmaci rimborsati dal Servizio sanitario nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 185 del 24 luglio 2020;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, recante «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006;

Vista la determina AIFA n. 27/2020 del 25 marzo 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 89 del 3 aprile 2020, recante «Classificazione, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano "Isturisa", approvato con procedura centralizzata»;

Vista la domanda presentata in data 19 novembre 2020 con la quale la società Recordati Rare Diseases Sarl ha chiesto la riclassificazione, ai fini della rimborsabilità del medicinale ISTURISA (osilodrostat);

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 10-12 febbraio 2021;

Visto il parere reso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 21-23 settembre 2022;

Vista la delibera n. 49 del 14 dicembre 2022 del consiglio di amministrazione dell'AIFA, adottata su proposta del direttore generale, concernente l'approvazione dei medicinali ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio e rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ISTURISA (osilodrostat) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione:

«Isturisa» è indicato per il trattamento della sindrome di cushing endogena negli adulti.

Confezioni:

«1 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (Alu/Alu)» 60 compresse – A.I.C. n. 048442014/E (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 1.721,88 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 2.841,79;

«5 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (Alu/Alu)» 60 compresse – A.I.C. n. 048442026/E (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 6.888,64 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 11.369,00;

«10 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (Alu/Alu)» 60 compresse – A.I.C. n. 048442038/E (in base 10) - classe di rimborsabilità: A - prezzo *ex-factory* (IVA esclusa): euro 7.233,24 - prezzo al pubblico (IVA inclusa): euro 11.937,73.

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex-factory,* da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, come da condizioni negoziali.

La società, fatte salve le disposizioni in materia di smaltimento scorte, nel rispetto dell'art. 13 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 2019, n. 60, si impegna a mantenere una fornitura costante adeguata al fabbisogno del Servizio sanitario nazionale.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche alla determina AIFA del 29 ottobre 2004 (PHT-Prontuario della distribuzione diretta), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 259 del 4 novembre 2004 - Supplemento ordinario n. 162.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Isturisa» (osilodrostat) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - endocrinologo, internista (RNRL).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 19 dicembre 2022

Il dirigente: TROTTA

22A07368

DETERMINA 19 dicembre 2022.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Lidocaina Kabi», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 910/2022).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso «regolamento»);

Visto il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco con decorrenza dal 2 marzo 2020;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Vista la determina del direttore generale n. 1568 del 21 dicembre 2021 con cui è stata conferita al dott. Trotta Francesco la delega, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera *e)*, del decreto ministeriale 20 settembre 2004, n. 245, per la firma delle determine di classificazione e prezzo dei medicinali;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, recante «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006;

Vista la determina AIFA n. 866/2019 del 29 maggio 2019, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 137 del 13 giugno 2019, con la quale la società Fresenius Kabi Italia s.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Lidocaina Kabi» (lidocaina);

Vista la domanda presentata in data 13 aprile 2022, con la quale la società Fresenius Kabi Italia s.r.l. ha chiesto la riclassificazione dalla classe CNN alla classe C del medicinale «Lidocaina Kabi» (lidocaina);

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 7-9, 14 e 16 novembre 2022;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale LIDOCAINA KABI (lidocaina) nelle confezioni sottoindicate è classificato come segue.

Confezione:

«20 mg/ml soluzione iniettabile» 50 fiale da 10 ml in LDPE - A.I.C. n. 046867091 (in base 10) - classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Lidocaina Kabi» (lidocaina) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta (RNR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 19 dicembre 2022

Il dirigente: TROTTA

22A07369

DETERMINA 19 dicembre 2022.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Fridex», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 911/2022).

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE HTA ED ECONOMIA DEL FARMACO

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco e, in particolare, il comma 33, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e produttori;

Visto il decreto n. 245 del 20 settembre 2004 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministero della salute di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso «regolamento»);

Visto il decreto del Ministro della salute del 15 gennaio 2020, con cui il dott. Nicola Magrini è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco con decorrenza dal 2 marzo 2020;

Vista la determina del direttore generale n. 643 del 28 maggio 2020 con cui è stato conferito al dott. Trotta Francesco l'incarico di dirigente del Settore HTA ed economia del farmaco;

Vista la determina del direttore generale n. 1568 del 21 dicembre 2021 con cui è stata conferita al dott. Trotta Francesco la delega, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera *e)*, del decreto ministeriale 20 settembre 2004, n. 245, per la firma delle determine di classificazione e prezzo dei medicinali;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica», con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il *doping*»;

Visto il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, recante «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006;

Vista la determina AIFA AAM/A.I.C. n. 135 del 27 settembre 2020, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 246 del 5 ottobre 2020, con la quale la società NTC s.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Fridex» relativamente alla confezione avente il codice A.I.C. n. 048806018;

Vista la domanda presentata in data 4 ottobre 2022, con la quale la società NTC s.r.l. ha chiesto la riclassificazione dalla classe Cnn alla classe C del medicinale «Fridex»;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 7-9, 14 e 16 novembre 2022;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale FRIDEX (desametasone) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue.

Confezione:

«1 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone in LDPE da 5 ml con erogatore - A.I.C. n. 048806018 (in base 10) - classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Fridex» (desametasone) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 19 dicembre 2022

Il dirigente: TROTTA

22A07370

AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

DECRETO 29 novembre 2022.

Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023.

LA GARANTE

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Vista la legge 12 luglio 2011, n. 112, recante «Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza»;

Vista la determinazione adottata d'intesa dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica (G.U. n. 288 del 19 novembre 2020), con la quale la dott.ssa Carla Garlatti è nominata titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Visto il decreto prot. n. 50 del 14 gennaio 2021 con il quale si comunica che la dott.ssa Carla Garlatti ha assunto l'incarico di titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Visto il provvedimento del Ministero della giustizia prot. n. 520 del 4 maggio 2022 con cui è stato rinnovato il comando per un anno, a decorrere dal 13 maggio 2022, presso l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza della dott.ssa Cristiana CORINALDESI, dirigente di seconda fascia, dell'Amministrazione giudiziaria del Ministero della giustizia;

Visto il decreto del Garante prot. n. 53 in data 14 gennaio 2021 con il quale, in applicazione dell'art. 5, comma 3, lettera *c)* del regolamento, la dott.ssa Cristiana CORINALDESI, in qualità di coordinatore dell'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, è stata delegata alla gestione delle risorse economico - finanziarie in dotazione all'Ufficio e all'esercizio dei poteri contrattuali e di spesa, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio fino alla data di cessazione del provvedimento di comando, salvo successivo rinnovo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168 concernente «Regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 112» e, in particolare, l'art. 12;

Visto il progetto di bilancio per l'anno 2023 proposto dal dirigente coordinatore dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti in data 24 novembre 2022, con verbale n. 6/2022, in merito all'approvazione del progetto di bilancio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2023;

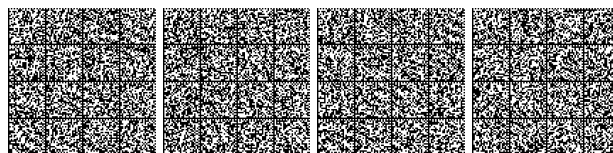
Decreta:

È approvato il bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2023 e per il triennio 2023 - 2025, come da allegati al presente decreto, comprensivi degli schemi di bilancio redatti anche in conformità del piano dei conti integrati.

Il presente decreto, unitamente al bilancio di previsione, sarà inviato ai Presidenti delle Camere e sarà trasmesso, per il tramite del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Corte dei conti ed al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale·della Repubblica italiana.

Roma, 29 novembre 2022

La Garante: GARLATTI

ALLEGATO

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2023-2025

A) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con la legge 12 luglio 2011, n.112, approvata dal Parlamento all'unanimità, la Repubblica italiana ha istituito l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, dando attuazione, da un lato, all'articolo 31, secondo comma, della Costituzione ("*La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*"), dall'altro alla normativa sovranazionale vigente in materia di infanzia e adolescenza.

In particolare, gli articoli 12 e 18 della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo,approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e resa esecutiva in Italia dalla legge 27 maggio 1991, n. 176, prevedono espressamente l'istituzione, da parte degli Stati aderenti, di organismi istituzionalmente preposti alla promozione e alla tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Anche sul piano europeo, l'articolo 12 della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, sottoscritta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 e resa esecutiva in Italia dalla legge 20 marzo 2003, n.77, ha sollecitato gli Stati a promuovere, in concreto, l'esercizio dei diritti dei fanciulli, attraverso la costituzione di organi aventi, tra l'altro, funzioni propositive e consultive su progetti legislativi in materia di infanzia.

Con la citata legge l'Italia - che pur negli anni ha dimostrato grande attenzione e sensibilità alle problematiche minorili istituendo numerosi organismi dotati di specifiche attribuzioni in materia – ha colmato una lacuna legislativa dell'ordinamento che solo parzialmente talune regioni e province autonome avevano coperto fino ad oggi, nei limiti delle loro competenze, istituendo figure preposte a tutelare i diritti dell'infanzia a livello locale.

Nel contempo, con l'istituzione di questa nuova Autorità di garanzia, preposta in modo esclusivo alla promozione e alla tutela dei diritti delle persone di minore età, il nostro Paese ha dato attuazione ad obblighi internazionali ed europei derivanti dall'appartenenza ad istituzioni ed organismi sovranazionali.

La legge n. 112/2011 definisce, agli articoli 2 e 3, le modalità di nomina, i requisiti, le incompatibilità e l'indennità di carica spettante al titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza – che è organo monocratico – nonché le sue competenze specifiche, con particolare riferimento alla promozione dell'attuazione della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo in Italia, alla collaborazione continuativa e permanente con i Garanti dell'infanzia e dell'adolescenza delle regioni e delle province autonome e con tutte le Istituzioni competenti in materia di infanzia e adolescenza, alla consultazione delle associazioni ed organizzazioni di settore,ai poteri consultivi, di indirizzo e controllo.

Tali competenze si inquadrano nel sistema generale di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, all'interno del quale operano, come è noto, una pluralità di soggetti, pubblici e privati, che a diverso titolo si impegnano per la promozione e la tutela dei diritti e degli interessi dei bambini e degli adolescenti che vivono nel nostro Paese.

In tale contesto, il ruolo dell'Autorità garante, quale emerge dal dettato normativo, è quello di mettere a fattor comune le diverse esperienze, creando sinergie e idonee forme di cooperazione e raccordo non solo con le Istituzioni e gli altri organismi pubblici preposti alla cura dell'infanzia e dell'adolescenza, ma anche con le associazioni ed organizzazioni del cd. terzo settore, nonché con gli operatori professionali e con le loro associazioni rappresentative (magistrati, avvocati, assistenti sociali, psicologi, medici ecc.).

L'articolo 5 della citata legge disciplina, invece, l'organizzazione dell'Autorità, istituendo l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale Ufficio costituisce la struttura organizzativa, posta alle dirette dipendenze dell'Autorità Garante, attraverso la quale l'Autorità medesima esercita le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dal citato articolo 3 della legge istitutiva.

Il comma 1 dell'articolo 5 della legge istitutiva prevedeva, nella sua formulazione originaria, che l'Ufficio dell'Autorità Garante fosse costituito esclusivamente da *"dipendenti del comparto Ministeri o appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando obbligatorio nel numero massimo di dieci unità… di cui una di livello dirigenziale non generale, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari in relazione alle funzioni e alle caratteristiche di indipendenza e imparzialità dell'Autorità Garante".*

La Legge di bilancio 27 dicembre 2017, n.205, aveva previsto ulteriori 10 unità di personale anch'esse appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando obbligatorio". Tale disposizione è stata prorogata fino al 31.12.2023 dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162, come modificato da Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8.

Il Decreto legge 36/2022, convertito in legge con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha introdotto importanti modifiche all'assetto dell'Autorità, prevedendo all'art. 15 ter:

1. Al fine di consentire all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza di assicurare la piena attuazione dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, alla legge 12 luglio 2011, n. 112, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 5, il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. È istituito l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito denominato "Ufficio dell'Autorità garante", posto alle dipendenze dell'Autorità garante. Il personale dell'Ufficio dell'Autorità garante è vincolato dal segreto d'ufficio";

b) dopo l'articolo 5 è inserito il seguente: "Art. 5-bis (Disposizioni in materia di personale). - 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è istituito un apposito ruolo del personale

dipendente dell'Ufficio dell'Autorità garante, al quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sullo stato giuridico ed economico del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle di cui alla vigente contrattazione collettiva. La relativa dotazione organica è costituita da due posti di livello dirigenziale non generale, un posto di livello dirigenziale generale e venti unità di personale non dirigenziale, di cui 16 di categoria A e 4 di categoria B, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari in relazione alle funzioni e alle caratteristiche di indipendenza e imparzialità dell'Autorità garante. L'assunzione del personale avviene per pubblico concorso".

2. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 dell'articolo 5-bis della legge 12 luglio 2011, n. 112, introdotto dal comma 1 del presente articolo, è adottato entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In fase di prima attuazione, il personale dipendente a tempo indeterminato proveniente dal comparto Ministeri o appartenente ad altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è inquadrato, a domanda, nei ruoli dell'Ufficio dell'Autorità garante, nei limiti della relativa dotazione organica. L'Ufficio dell'Autorità garanteè autorizzato ad assumere personale non dirigenziale di categoria A, posizione economica F1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel biennio 2022-2023, nei limiti dei posti della dotazione organica rimasti vacanti all'esito della procedura di cui al periodo precedente. Per la corresponsione dei compensi dovuti per le prestazioni di lavoro straordinario al personale non dirigenziale dell'Ufficio dell'Autorità garante è autorizzata una spesa pari ad euro 65.799 per l'anno 2022 e ad euro 131.597 annui a decorrere dall'anno 2023.

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1 e 2, pari ad euro 1.121.470 per l'anno 2022 ead euro 2.242.940 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede: a) quanto a euro 1.000.000 per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 925, della legge 30 dicembre 2021, n. 234; b) quanto a euro 121.470 per l'anno 2022, mediante corrispondente versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte della

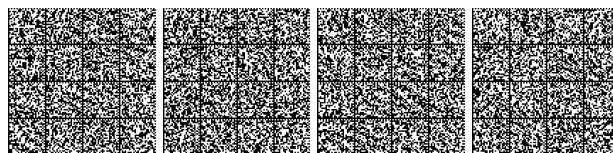
Presidenza del Consiglio dei ministri a valere sulle risorse trasferite nel 2022 sul proprio bilancio autonomo ai sensi dell'articolo 1, comma 925, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
c) quanto a euro 2.242.940 annui a decorrere dall'anno 2023, mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190)).

In attuazione delle succitate disposizioni, con DPCM del 04.08.2022 sono stati istituiti i ruoli del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Autorità Garante.

Quanto all'organizzazione dell'Ufficio, il comma 2 dell'articolo 5 della legge 112/2011 stabilisce, invece, che *"le norme concernenti l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante e il luogo dove ha sede l'Ufficio, nonché quelle dirette a disciplinare la gestione delle spese, sono adottate, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dell'Autorità garante"*.

La predetta disposizione aggiunge anche che "*ferme restando l'autonomia organizzativa e l'indipendenza amministrativa dell'Autorità garante, la sede e i locali destinati all'Ufficio dell'Autorità medesima sono messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*.

In attuazione di tale disposizione normativa, è stato emanato, su proposta dell'Autorità garante, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, n.168 diretto a disciplinare l'organizzazione ed il luogo ove ha sede l'Ufficio, nonché la gestione delle spese ("*Regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, la sede e la gestione delle spese, a norma dell'articolo 5, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n.112*"), di seguito denominato "Regolamento".

Sul piano finanziario, il citato articolo 5 precisa, al comma 3, che le spese per l'espletamento delle competenze dell'Autorità e per le attività connesse e strumentali, nonché per il funzionamento dell'Ufficio *"sono poste a carico di un fondo stanziato a tale scopo nel bilancio della Presidenza*

del Consiglio dei Ministri ed iscritto in apposita unità previsionale di base dello stesso bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

La medesima disposizione precisa, al comma 4, che l'Autorità garante dispone del suddetto fondo – pertanto ha piena autonomia finanziaria – ed è soggetta agli ordinari controlli contabili.

A seguito delle modifiche alla legge n. 112 del 2011 ed, in particolare all'istituzione del ruolo del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Autorità, è in corso una revisione del Dpcm 168 del 2012.

B) CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E ADOZIONE DEL PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Il bilancio di previsione 2023, come previsto dall'articolo 12 del Regolamento, si compone degli schemi di bilancio, redatti sulla base degli obiettivi e dei programmi da realizzare nell'anno di riferimento, così come individuati nel documento programmatico adottato dal Garante, e della nota illustrativa che riporta i criteri seguiti nella predisposizione del bilancio, nonché ogni altra informazione utile sulla gestione.

Al bilancio annuale di previsione è allegata la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente quello cui il bilancio si riferisce.

La tabella è formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione è costituito dalla somma algebrica delle disponibilità non impegnate e dei maggiori o minori accertamenti di entrata (cfr. articolo 15 del Regolamento).

In aggiunta, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, al bilancio annuale di previsione è allegato il bilancio pluriennale, elaborato solo in termini di competenza e riferito ad un arco temporale

triennale. Il bilancio pluriennale è aggiornato annualmente in ragione di eventuali variazioni e/o di introduzione di norme applicabili all'Autorità.

Come previsto dall'articolo 13 del Regolamento, il bilancio di previsione è costituito per le entrate e per le spese da un unico Centro di responsabilità amministrativa.

Per quanto riguarda le entrate dell'Autorità, come disposto dal comma 2 del citato articolo 13, esse sono costituite da:

a) contributo finanziario ordinario dello Stato;

b) assegnazioni e contributi da parte di pubbliche amministrazioni ed enti privati senzafinalità di lucro, per l'esecuzione di specifiche iniziative;

c) contributi dell'Unione europea o di altri organismi internazionali per la partecipazione a programmi o progetti;

d) attività di assistenza e di formazione commissionate da istituzioni pubbliche e private, nazionali ed estere, nonché da organismi internazionali;

e) ogni altra eventuale entrata connessa all'attività del Garante o prevista dall'ordinamento;

f) avanzo presunto, con separata indicazione della quota vincolata;

g) entrate per partite di giro.

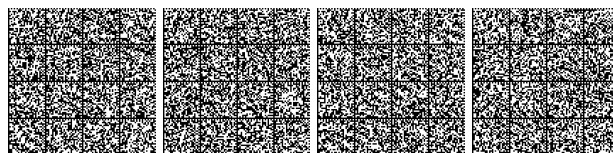
Per quanto riguarda le spese dell'Autorità, come disposto dal comma 5 del citato articolo 13, esse sono articolate funzionalmente in macroaggregati e, ai fini della gestione e della rendicontazione, sono ripartite in capitolo secondo l'oggetto della spesa.

Nel bilancio di previsione è iscritto un fondo di riserva, come disposto dall'articolo 16 del

Regolamento, da utilizzare nel corso dell'esercizio finanziario per esigenze di nuove o maggiori spese. I prelevamenti dal fondo di riserva sono disposti dal Garante, mediante corrispondente incremento degli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ovvero la costituzione delle dotazioni finanziarie di capitoli di nuova istituzione. Sul fondo di riserva non sono emessi mandati di pagamento.

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 dell'Autorità tiene conto delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, in cui è definito che le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria adottino un piano dei conti integrato comune, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali per tutte le amministrazioni pubbliche.

L'adozione del piano dei conti integrato, strutturato gerarchicamente secondo vari livelli di dettaglio, nel rispondere all'obiettivo di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, realizza uno schema classificatorio comune a tutte le amministrazioni pubbliche, rilevando le entrate e le spese sulla base di comuni criteri di contabilizzazione.

In linea con le citate disposizioni, l'Autorità ha adottato il piano dei conti integrato. A tal fine si è provveduto a ricondurre i singoli capitoli di entrata e di spesa del bilancio dell'Autorità alle singole voci dei livelli di classificazione contenuti nel piano dei conti integrato, al fine di uniformare il documento contabile alla struttura di riferimento. Per ogni capitolo del bilancio sono stati quantificati, in via preliminare, gli importi dei residui presunti al 31 dicembre 2020 e le previsioni definitive per l'anno 2021. Sulla base dei singoli oggetti di entrata o di spesa di ogni singolo capitolo si è quindi individuata la corrispondenza univoca di ciascun capitolo di spesa coni conti del bilancio armonizzato. In ragione di ciò, è stato allegato il documento riportante le previsioni per l'esercizio finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 secondo la struttura del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n.132, che prevede l'esposizione degli importi previsionali al IV livello.

Accanto a tale prospetto, è stato predisposto il bilancio per capitoli, in AGIA corrispondenti al sesto livello del piano dei conti integrato pubblicato con il DPR 4 ottobre 2013 n. 132, al quale possono ricorrere le amministrazioni sulla base della necessità informativa delle proprie scritture contabili, come indicato dal comma 5 dell'articolo 3 dello stesso DPR.

Si chiarisce che il regolamento sostitutivo dei regolamenti contabili degli enti pubblici non economici, compresa l'Autorità, che dovrà definire tra l'altro gli schemi di bilancio per Missioni e Programmi, così come previsto dall'articolo 4, comma 3 lett. b del DLgs 91/2011, non è stato ancora emanato, e quindi l'Autorità ha adottato il piano dei conti integrato, che ha associato alle proprie rilevazioni contabili, ma mantiene lo schema di bilancio definito dall'articolo 13 del DPCM 20 luglio 2012 n. 168, Regolamento recante l'organizzazione dell'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Da un punto di vista metodologico la presente relazione al bilancio di previsione espone e analizza i dati finanziari più significativi dell'attività dell'ente. L'analisi si svilupperà seguendo una sequenza logica ed espositiva che consenta di rilevare le entrate e le uscite per tipologia di spesa.

C) DATI CONTABILI

D) Premessa

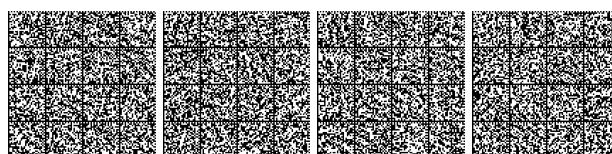
La legge n.112/2011 ed il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n.168 costituiscono lo specifico fondamento normativo dell'autonomia organizzativa e contabile dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, peraltro declinata nel rispetto dei principi generali che regolano la contabilità pubblica.

In tale ambito è redatto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 dell'Autorità. Il documento evidenzia le fonti di finanziamento a livello di missione e di programma consentendo la completa tracciabilità dei flussi finanziari ed espone le entrate e le spese relative al funzionamento della struttura, nonché i criteri utilizzati per formulare le previsioni.

1 – Analisi delle Entrate Correnti

1.1 Contributo finanziario ordinario dello Stato

Le risorse che alimentano il bilancio dell'Autorità attengono alla ***Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.5 "Famiglia, pari opportunità e situazioni didisagio"***. Le suddette risorse sono iscritte nel bilancio dello Stato, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sul capitolo di spesa 2118 (p.g.01 e p.g.02) da cui, a normadell'articolo 5, comma 3, della legge n. 112/2011, affluiscono nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ove sono appostate in entrata sul capitolo n. 841 e, nella spesa, nel Centro di***Responsabilità 15 "Politiche per la famiglia" sui capitoli nn. 523 e 524***, per essere conseguentemente assegnate al bilancio autonomo dell'Autorità. Le risorse destinate al bilancio dell'Autorità per l'esercizio 2022 risultavano pari ad € 2.208.329,00 di cui € 2.008.329,00 destinatea coprire le spese di funzionamento ed € 200.000,00 da utilizzare per le spese relative alla carica di Garante dell'Infanzia e Adolescenza;

Sulla base delle norme citate in premessa, la suddetta dotazione finanziaria, verrà incrementata, a partire dall'esercizio finanziario 2023, della somma di € 2.242.940, ovvero della somma corrispondente al totale della copertura finanziaria delle disposizioni di cui al Decreto legge 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Le suddette risorse saranno interamente utilizzate per le spese del personale dei ruoli dell'Autorità Garante. Pertanto, il bilancio preventivo per l'anno 2023, prevede due capitoli di entrata: ***500 "Fondo per le spese di funzionamento dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza"*** e ***501 "Fondo per le spese di natura obbligatoria dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia el'Adolescenza"***

Capitolo	Descrizione	Importo
500	*Fondo per le spese di funzionamento dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*	4.251.269,00 €
501	*Fondo per le spese di natura obbligatoria dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*	200.000,00 €

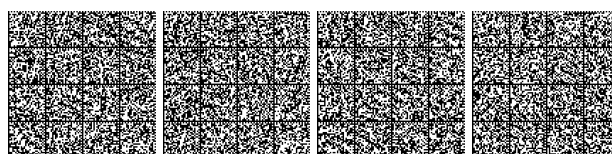
Come indicato in premessa, la *Legge di bilancio 27 dicembre 2017, n.205, aveva previsto ulteriori 10 unità di personale anch'esse appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando obbligatorio".* Per consentire all'Autorità di far fronte ai maggiori oneri relativi al contingente di personale aggiuntivo, era stato previsto un finanziamento aggiuntivo pari ad € 259.139,00. Tale disposizione è stata prorogata fino al 31.12.2023 dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n.162, come modificato da Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8. Pertanto, salvo ulteriori interventi normativi, a decorrere dal 01 gennaio 2024, il suddetto finanziamento aggiuntivo verrà meno.

Di conseguenza, le previsioni di entrata relative agli anni 2024 e 2025 risultano essere le seguenti

Capitolo	Descrizione	Importo
500	*Fondo per le spese di funzionamento dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*	3.992.130,00 €
501	*Fondo per le spese di natura obbligatoria dell'ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*	200.000,00 €

Di eventuali modifiche nella consistenza delle entrate si terrà conto in fase di assestamento del bilancio 2023;

1.2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

Alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità non risulta essere beneficiaria di ulteriori contributi da parte di pubbliche amministrazioni.

1.3 Avanzo di Amministrazione:

Alla data di redazione del bilancio di previsione 2023, si prevede un avanzo di Amministrazione, a chiusura dell'esercizio 2022, pari ad **€ 3.759.932,95.**

Al riguardo, si ricorda che l'art. 15 del DPCM 168/2012 prevede, al comma 3, che l'avanzo di amministrazione possa essere utilizzato per raggiungere il pareggio di bilancio. Il comma 4 del medesimo articolo dispone: "*su richiesta motivata del coordinatore dell'Ufficio, il Garante può deliberare il riporto delle disponibilità non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario precedente, in aggiunta alla competenza degli stanziamenti del nuovo bilancio di previsione*". **Non essendo necessario utilizzare l'avanzo per raggiungere il pareggio di bilancio si procederà all'eventuale applicazione dell'avanzo, con conseguenti variazioni di bilancio, in fase di assestamento.**

1.3 Altre Entrate:

Le restanti entrate iscritte nel bilancio di previsione si riferiscono a partite di giro e, in particolare, al "recupero anticipazioni al cassiere per cassa economale" e ritenute fiscali e previdenziali, operate dall'Autorità come sostituto di imposta e per applicazione del regime *"Split Payment"*.

2 – Analisi delle Spese Correnti

2.1 Spese per indennità di carica del Garante, oneri riflessi e attività strumentale

Gli stanziamenti dedicati all'indennità di carica del Garante, compresi i relativi oneri riflessi, sono definiti in coerenza con l'articolo 2, comma 4, della legge n. 112/2011 che autorizza la spesa di 200.000,00 euro interamente finanziata dall'apposito stanziamento di entrata (***cap. 501 "Fondo per***

le spese di natura obbligatoria dell'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza).

L'art. 6 del Dpcm 168/12 prevede : "Al Garante è attribuita un'indennità di carica pari al trattamento economico annuo spettante ad un capo Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale indennità non puo' superare euro duecentomila lordi annui."
L'art. 23 comma ter della Legge 214/2011 di conversione del D.L. 201/11 dispone, tuttavia, che "*Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito*". Il comma 4 del medesimo articolo dispone, altresì, "*le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono versate annualmente al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato".*
Di conseguenza, la misura effettiva dell'indennità da attribuire all'attuale Garante può variare, anche nel corso dell'anno, in conseguenza di variazioni del trattamento economico fondamentale del Titolare dell'incarico e viene definita, nel dettaglio, da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla base dei dati comunicati dal Ministero della Giustizia.
Dalla nota prot. 13558 del 21.01.2022 del Ministero della Gisutizia – Dipartimento organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, si evince che, a decorrere dal 01 gennaio 2022, in applicazione delle norme succitate, l'indennità da corrispondere al Garante è pari ad € 38.724,15. Il differenziale tra l'importo massimo attribuibile e l'indennità effettiva, pari ad € 22.674,24 dovrà essere versato, a chiusura dell'esercizio 2023, al Fondo per l'Ammortamento dei titoli di Stato.
In Fase di definizione delle previsioni di spesa per il 2023, si è provveduto a sottrarre dallo stanziamento pari ad € 200.000,00 la somma di € 22.674,24, da versare in conto Entrate Stato, da destinare, quindi all'apposito capitolo di bilancio di questa Autorità.

La restante somma, pari ad € 177.325,76 è stata così ripartita

Indennità di carica del Garante - **Capitolo 101**	138.767,27 €
Oneri Previdenziale a carico dell'Amministrazione Calcolati su importo Massimo Indennità Garante (61.398,39) - **Capitolo 102**	18.339,64 €
Oneri IRAP calcolati su Importo Massimo Indennità Garante (61.398,39) - **Capitolo 103**	5.218,85 €
Spese di Missione in Italia e all'estero correlate all'attività del Garante - **Capitolo 104**	15.000,00 €

A seguito della determinazione dell'effettiva entità totale dell'indennità del Garante per l'anno 2023 e conseguenti oneri riflessi, si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni, versando le somme non utilizzate in Conto Entrate Stato.

2.2 Spese per il personale

La legge n. 79 del 29 giugno 2022, in fase di conversione, ha introdotto nel testo del D.l. 36/2022, l'art. 15-ter il quale prevede:

1. Al fine di consentire all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza di assicurare la piena attuazione dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, alla legge 12 luglio 2011, n. 112, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'art. 5, il comma 1 è sostituito dal seguente: "1. È istituito l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito denominato 'Ufficio dell' Autorità garante, posto alle dipendenze dell' Autorità garante. Il personale dell'Ufficio dell' Autorità garante è vincolato dal segreto d'ufficio";

b) dopo l'articolo 5 è inserito il seguente: "Art. 5-bis (Disposizioni in materia di personale). - 1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è istituito un apposito ruolo del personale dipendente dell'Ufficio dell'Autorità garante, al quale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sullo stato giuridico ed economico del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle di cui alla vigente contrattazione collettiva. La relativa dotazione organica è costituita da due posti di livello dirigenziale non generale, un posto di livello dirigenziale generale e venti unità di personale non dirigenziale, di cui 16 di categoria A e 4 di categoria B, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari in relazione alle funzioni e alle caratteristiche di indipendenza e imparzialità dell'Autorità garante. L'assunzione del personale avviene per pubblico concorso".

2. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 dell'articolo 5-bis della legge 12 luglio 2011, n. 112, introdotto dal comma 1 del presente articolo, è adottato entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In

fase di prima attuazione, il personale dipendente a tempo indeterminato proveniente dal comparto Ministeri o appartenente ad altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è inquadrato, a domanda, nei ruoli dell'Ufficio dell'Autorità garante, nei limiti della relativa dotazione organica. L'Ufficio dell'Autorità garante è autorizzato ad assumere personale non dirigenziale di categoria A, posizione economica F1, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nel biennio 2022-2023, nei limiti dei posti della dotazione organica rimasti vacanti all'esito della procedura di cui al periodo precedente. Per la corresponsione dei compensi dovuti per le prestazioni di lavoro straordinario al personale non dirigenziale dell'Ufficio dell'Autorità garante è autorizzata una spesa pari ad euro 65.799 per l'anno2022 e ad euro 131.597 annui a decorrere dall'anno 2023.

3. Agli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1 e 2, pari ad euro 1.121.470 per l'anno 2022 e ad euro 2.242.940 annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede:

a) quanto a euro 1.000.000 per l'anno 2022, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 925, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

b) quanto a euro 121.470 per l'anno 2022, mediante corrispondente versamento all'entrata del bilancio dello Stato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri a valere sulle

risorse trasferite nel 2022 sul proprio bilancio autonomo ai sensi dell'articolo 1, comma 925, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

c) quanto a euro 2.242.940 annui a decorrere dall'anno 2023, mediante corrispondente riduzione del Fondo per esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23

dicembre 2014, n. 190».

Con DPCM del 04 agosto 2022, in attuazione delle suddette disposizioni, si è provveduto all'istituzione del ruolo del personale dirigenziale e del ruolo del personale non dirigenziale dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

La dotazione organica dell'Autorità è costituita come da tabella 1

Dotazione Organica		
Personale dirigenziale		
Qualifica	Fascia	Numero Unità
Dirigente	I	1

Dirigente	II	2
Personale non dirigenziale		
Categoria PCM	Fascia economica di ingresso dall'esterno	Numero Unità
A	f1	16
B	f2	4

Come previsto dalla norme succitate : In fase di prima attuazione, il personale dipendente a tempo indeterminato proveniente dal comparto Ministeri o appartenente ad altre amministrazioni pubbliche, in servizio presso l'Ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.l. 36/2022, è inquadrato, a domanda, nei ruoli dell'Ufficio dell'Autorità garante, nei limiti della relativa dotazione organica. Al suddetto personale risultano applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni normative e contrattuali sullo stato giuridico ed economico del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, risultavano in posizione di comando presso l'Agia n. 1 unità di personale dirigenziale di II fascia e n. 19 unità di personale non dirigenziale, come da tabella analitica di seguito riportata.

Tab. 2

Categoria PCM	**Qualifica Amministrazione di appartenenza**	**Numero Unità**
Dirigente	Dirigente II fascia	1
A	Area III - f1 Comparto Ministeri	1
	Area III - f2 Comparto Ministeri	5
	Area III - f3 Comparto Ministeri	2
	D3 (Regioni)	2
	Area III - f4 (Comparto Ministeri)	4
	Area III - f5 (Comparto Ministeri)	1
B	Area II - f2 (Comparto Ministeri)	1
	Area II - f3 (Comparto Ministeri)	2
	Area II - f5 (Comparto Ministeri)	1

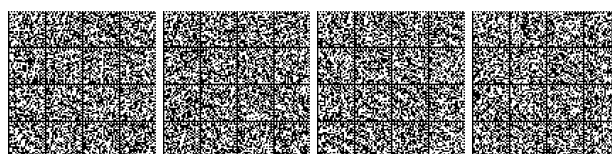
Come previsto dall'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs. 165/2001, in tema di mobilità tra pubbliche amministrazioni, il personale, in possesso dei necessari requisiti, che farà domanda di immissione nei ruoli dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, verrà inquadrato nell'area funzionale e nella fascia economica corrispondente a quella dell'amministrazione di appartenenza, secondo la tabella allegata al DPCM 26 giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale". Ove tutto il personale interessato dovesse presentare domanda di immissioni in ruolo, il contingente di personale dell'Autorità, in fase di prima attuazione, risulterà così composto:

Tab. 3

Categoria PCM	**Qualifica di destinazione PCM**	**Numero Unità**
Dirigente	Dirigente II fascia	1
A	A1	1
	A2	5
	A3	4
	A4	4
	A5	1
B	B4	1
	B5	2
	B7	1

Residuerebbero i seguenti posti vacanti in organico: n. 1 posto di Dirigente di I fascia, n. 1 posto di Dirigente di II fascia e n. 1 posto di funzionario – Area III – F1, da coprire tramite le ordinarie procedure di reclutamento.

Le succitate modifiche normative hanno un impatto significativo sulle previsioni di bilancio.

Ad oggi, infatti, questa Autorità, potendo contare esclusivamente su personale in posizione di

comando, non sostiene spese per il trattamento fondamentale delle risorse umane in servizio. Sono a carico del bilancio dell'Autorità esclusivamente i trattamenti accessori, il servizio sostitutivo di mensa e il differenziale dell'indennità di presidenza rispetto all'indennità dell'amministrazione di appartenenza, ove applicabile.

L'istituzione del ruolo, quindi, comporta un notevole aumento dei costi di personale, interamente coperti dall'aumento delle entrate già esaminato nell'apposito paragrafo. Le tabelle dalla 4 e 5, indicano, in maniera analitica, il costo annuale previsto per il personale dirigenziale e non dirigenziale. Le previsioni di spesa, elaborate in fase di approvazione della legge n. 79/2022, sono state effettuate tenendo conto delle disposizioni contrattuali valide per il personale della PCM. Le attuali voci retributive, previste dalla contrattazione del comparto PCM, sono state incrementate tenendo conto degli aumenti medi annuali previsti dai rinnovi contrattuali ancora da applicare (CCNL 2016-18 e 2019-21).

Tab. 4

Fascia	Numero	Stipendio comprensivo incrementi CCNL 2016-2018	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione fondamentale Con increment	Oneri Previdenziali	IRAP 8,50%	Retribuzione posizione variabile	Retribuzione di risultato stimata	Retribuzione accessoria Con increment	Oneri Previdenziali	IRAP 8,50%	Oneri a carico dell'Amm.ne	Oneri totali previsti da tabella CCNL	Costo complessivo anno lordo con oneri	Costo complessivo annuo lordo con oneri (incrementa	Totale costo
I	1	57.892,87	37.593,20	99195,443	28012,793	8431,6127	60.856,60	63.990,84	129566,673	36576,6719	11013,16722	80.929,32	83988,448	301.262,83	**312.650,57**	**312.650,57**
II	2	45.260,67	12.849,81	60307,056	17030,713	5126,0998	32.678,69	33.314,72	68487,9609	19334,1514	5821,476676	45.738,80	47467,727	169.842,69	**176.262,75**	**352.525,50**

Tab.5

PERSONALE AREE		Stipendio tabellare		Indennità di Presidenza			Tredicesima		Irap 8,50%	Inpdap 24,20%	Indennità protrazione oraria		FUP + Indennità + Risorse fisse performance	Irap 8,50%	Inpdap 24,20%	Straordinario			Quota TFR 9,60% su 80%			
Fascia di destinazione PCM	Numero Unità per fascia	Importo Annuale	Importo totale	Importo mensile	annuale	totale	Annuale	Totale			Annuale	Totale	Totale Previsto			Importo L.D. Autorizzato	INPDAP	IRAP	Pro capite su retribuzione	Totale annuo	Eventuale TFR su straordinario	Totale
A1	2,00	22456,56	44913,12	629,00	7548,00	15096,00	1871,38	3742,76	5418,91	15427,95	11880,00	23760,00	6000,00	2529,60	7201,92	99168,8018	23998,85	8429,35	3821,26	7642,51	7616,164	
A2	5,00	23260,60	116303,00	629,00	7548,00	37740,00	1938,38	9691,92	13917,47	39623,85	11880,00	59400,00	15000,00	6324,00	18004,8				4579,35	22896,76		
A3	4,00	24571,59	98286,36	635,00	7620,00	30480,00	2047,63	8190,53	11641,34	33143,57	11880,00	47520,00	12000,00	5059,20	14403,84				4463,56	17854,23		
A4	4,00	26991,80	107967,20	676,00	8112,00	32448,00	2249,32	8997,27	12700,06	36157,82	11880,00	47520,00	12000,00	5059,20	14403,84				4702,70	18810,81		
A5	1,00	28747,91	28747,91	676,00	8112,00	8112,00	2395,66	2395,66	3336,72	9499,85	11880,00	11880,00	3000,00	1264,80	3600,96				4157,61	4157,61		
B4	1,00	19338,46	19338,46	550,00	6600,00	6600,00	1611,54	1611,54	2341,75	6667,10	9420,00	9420,00	3000,00	1055,70	3005,64				3069,70	3069,70		
B5	2,00	20572,15	41144,30	550,00	6600,00	13200,00	1714,35	3428,69	4910,70	13981,06	9420,00	18840,00	6000,00	2111,40	6011,28				3402,74	6805,48		
B7	1,00	22539,04	22539,04	550,00	6600,00	6600,00	1878,25	1878,25	2636,47	7506,18	9420,00	9420,00	3000,00	1055,70	3005,64				3335,98	3335,98		
Totale	20,00		479239,39			150276,00		39936,62	56903,42	162007,39		227760,00	60000,00	24459,60	69637,92	99168,80	23998,85	8429,35	31532,90	84573,08	7616,164	92189,25
			515134,42			161531,67		43091,61	61165,49	174141,74		227760,60	64494,00	25252,24	71894,61855							99094,22
		Arrotondamento (	517740,74																			

Sulla base delle previsioni di spesa, la somma totale destinata al pagamento delle spese di personale è stata così ripartita su capitoli di spesa di nuova istituzione

601	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE PERSONALE NON DIRIGENZIALE	852.427,87 €
602	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE	305.034,76 €
603	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	72.456,37 €
604	TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE (F.U.P. - ARTT. 15 E 18 CCNL COMPARTO PCM)	162.960,00 €
605	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	39.436,32 €
606	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	13.851,60 €
607	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	99.168,80 €
608	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	23.998,85 €
609	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE	8.429,35 €
610	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	219.974,36 €
611	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	62.074,22 €
612	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	18.683,81 €
613	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIRIGENZIALE I CUI ALL' ART. 3 DEL D.LGS. N. 165/2001	266.542,60 €
614	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	75.244,97 €
615	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DIRIGENZIALE	22.656,12 €
TOTALE		**2.242.940,00 €**

2.2.1 Retribuzione accessoria personale.

L'esercizio finanziario 2023, come più volte ribadito nella presente nota illustrativa, vedrà il passaggio da una struttura organizzativa caratterizzata dalla presenza di solo personale in comando, ad una struttura con personale di ruolo. Ciò comporterà importanti modifiche relative alla retribuzione accessoria del personale.
In continuità con quanto previsto in precedenza per il personale in comando presso l'Autorità, anche al personale di ruolo si applicheranno, in quanto compatibili, le disposizioni normative e contrattuali valide per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Per quanto concerne la retribuzione di risultato relativa all'anno 2022, in analogia con quanto fatto nei precedenti esercizi finanziari, il fondo incentivante destinato alla produttività del personale AGIA, nel rispetto dell'art. 82 del CCNL 2002/2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, verrà alimentato con i risparmi di gestione riferiti alle spese del personale e con le somme accantonate, nel corso della gestione finanziaria, di una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2 per cento.Di tale quota, la metà costituirà economia di bilancio, le rimanenti somme saranno destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti, come

disciplinate dalla contrattazione di comparto […]" art. 43 comma 5 legge 449/97.
Tutto ciò premesso, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2022, si procederà a quantificare gli effettivi risparmi di gestione realizzati sulle spese di personale previste, a cui sarà aggiunta una quota pari all'1% delle spese per consumi intermedi, ove l'obiettivo di risparmio risulti effettivamente conseguito.
Di conseguenza, in fase di assestamento del bilancio preventivo 2023, si procederà, con Decreto del Garante, ad effettuare il prelievo dall'avanzo di Amministrazione riferito all'anno 2022, delle somme destinate alla retribuzione accessoria effettiva, con conseguenti variazioni relativa ai competenti capitoli di bilancio.
Al fine di evitare la commistione tra fondi relativi alla gestione pre e post-istituzione del ruolo, i fondi destinati alla retribuzione della performance 2022 saranno gestiti sui capitoli 106, 107 e 108 per le competenze destinate al personale non dirigenziale e sui capitoli 115, 116 e 117 per quanto concerne la retribuzione di risultato del Dirigente Coordinatore. Ciò al fine di tenere distinti i fondi relativi alla nuova gestione del personale e agevolare le attività di controllo da parte dei revisori dei conti.
La distribuzione delle somme destinate alla retribuzione di risultato avverrà secondo lo schema di valutazione della performance messo a punto da questa Autorità a decorrere dall'anno 2022.
Si segnala che il sistema applicato fino ad oggi da questa Autorità prevedeva che al pagamento delle indennità accessorie previste dalla contrattazione di comparto provvedesse direttamente la Presidenza del Consiglio a cui l'AGIA rimborsava, al termine di ciascun esercizio finanziario, il totale delle somme erogate al personale. L'Istituzione del ruolo, al contrario, comporterà l'esigenza per l'Autorità di corrispondere al proprio personale l'intera retribuzione accessoria.

A tal fine, è stato istituito il capitolo 604 "Trattamenti economici accessori al personale non dirigenziale", il quale accoglie le somme destinate alla retribuzione accessoria al personale di ruolo. Le risorse a disposizione saranno utilizzate, in parte, per la copertura degli istituti contrattuali previsti dal CCNL e dai CCNI del comparto Presidenza. Si fa riferimento, in particolare, alle indennità previste dagli artt. 15 e 18 del CCNI normativo 2006-2009, così come rimodulate dai successivi interventi negoziali e alle altre indennità legate a incarichi specifici del personale, si veda, ad esempio, l'indennità di cassa.
Le somme non utilizzate per le finalità di cui sopra saranno destinate alla valorizzazione del personale e,

pertanto, saranno oggetto di contrattazione con le OO.SS. del comparto PCM. Confluiranno nel fondo destinato alla contrattazione, le somme destinate alla retribuzione del personale non utilizzate nel corso del 2023, nei limiti e con le modalità previste dalla contrattazione di comparto. La costituzione del fondo destinato alla valorizzazione del personale sarà oggetto di apposito atto di questa Autorità. Sarà necessario, inoltre, aggiornare il sistema di valutazione della performance al fine di adeguarlo alla nuova struttura organizzativa dell'ente.

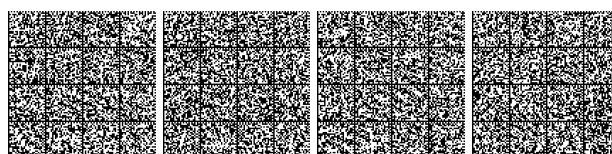
2.3 Spese per consumi intermedi

La voce di spesa in esame, per la quale è stata stimata una somma pari ad euro 294.955,00 accoglie le somme finalizzate alla dotazione dei beni e dei servizi necessari all'Ufficio per consentire il pieno esercizio delle funzioni istituzionali conferite al Garante dall'articolo 3 della legge n.112/2011, in linea con quanto previsto nel 2022;

Si richiama, al riguardo, la legge 27 dicembre 2019 n. 160, ed in particolare i commi 590 e seguenti dell'art. 1, i quali hanno introdotto nell'ordinamento nuove norme di contenimento della spesa, da tenere in considerazione ai fini dell'assestamento e delle variazioni del bilancio 2020 e della formulazione dei bilanci degli esercizi successivi.

In attuazione di tali norme, i valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento a partire dall'esercizio 2020 non possono essere superiori al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Sono consentite rimodulazione degli importi tra i capitoli sottoposti a vincolo. In tale ambito, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti in costi di funzionamento, così determinato, è pari ad euro 256.715,99.

La tabella "Dimostrazione rispetto limiti di spesa" allegata alla presente relazione dettaglia la

determinazione dei limiti di spesa sopra indicati. Il totale delle spese programmate per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Autorità sottoposti a vincoli di bilancio è pari ad € 256.455,00 e, quindi, inferiore al limite di spesa.

Si ritiene utile segnalare che il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha abrogato l'art. 1, comma 610, della legge 160/2019. Pertanto i vincoli specifici relativi alla spesa informatica non risultano più in vigore.

2.4 Spese per interventi

In coerenza con le finalità istituzionali attribuite all'Autorità dall'articolo 3 della legge n.112/2011, nonché con gli obiettivi e i programmi definiti dal Garante nel Documento di programmazione triennale 2020-2023, sono stati previsti interventi per complessivi euro 1.378.450,55.

Gli stanziamenti delle voci in esame tengono conto della realizzazione dei seguenti progetti ed iniziative future:

- realizzazione di progetti ed iniziative per la sensibilizzazione e la diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, anche in collaborazione con associazioni e soggetti privati comunque interessati al raggiungimento delle finalità di tutela dei dirittie degli interessi delle persone di minore età (cap.170, 176, 177 e 178), con unostanziamento complessivo pari ad euro 1.233.450,57;
- realizzazione di iniziative connesse con la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (cap.172), pari ad euro 85.000,00;
- concessione di contributi a progetti/iniziative promossi da associazioni, organizzazioni o enti senza scopo di lucro, secondo le disposizioni del decreto del Garante rep.n.43/2014 prot.n.2011 del 17.06.2014 e s.m.i. (cap.173), con uno stanziamento complessivo pari ad euro 60.000,00;

Come peraltro già fatto nell'esercizio in corso, in fase di assestamento , si provvederà alle eventuali modifiche anche tenendo conto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022.

2.5 Spese in conto Capitale

Le spese in conto capitale previste, per l'anno 2022, sono pari ad € 41.000, in diminuzione rispetto alle previsioni dell'anno precedente, in considerazione del fatto che non si prevede di effettuare particolari interventi di rinnovo delle dotazioni informatiche e delle attrezzature nel corso del 2022.

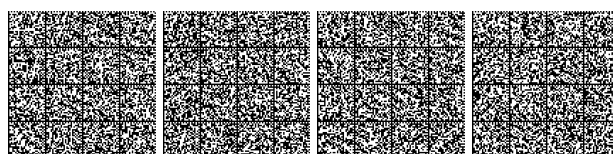
La consistenza dello stanziamento relativo alle spese in conto capitale è destinata prevalentemente all'acquisto di attrezzature informatiche (cap.201) e per la realizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi (cap.204), nonché il potenziamento degli strumenti web dell'Autorità, al fine di accrescere la visibilità e ottimizzare la fruizione delle informazioni da parte degli utenti esterni.

2.6* - *Fondo di Riserva

Il Fondo di riserva, destinato a coprire eventuali spese impreviste e non preventivabili che dovessero insorgere nell'esercizio 2023, è stato determinato in euro 76.080,66, in linea con quanto previsto per il 2022.

In sede di approvazione del rendiconto 2022 si valuterà la possibilità di adeguare il fondo di riserva anche sulla base di quanto emerso da tale gestione.

2.7* – *Vincoli di Finanza Pubblica

Con le nuove norme relative ai limiti di spesa per beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, la legge 27 dicembre 2019 n. 160 abroga le precedenti norme di contenimento della spesa per consumi intermedi, ed in particolare, per quanto di competenza dell'Autorità, l'articolo 8,

comma 3, del DL 95/2012 e l'articolo 50, comma 3, del DL 66/2014.

Al fine però di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'Autorità è tenuta, ai sensi del comma 594 della stessa legge, a versare annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.

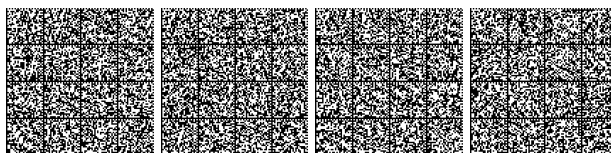
Allo scopo, è stanziata nel capitolo 302, versamenti all'entrata dello Stato, la somma di 200.517,03.

La suddetta somma è stata calcolata sulla base della tabella di seguito riportata.

Disposizione di contenimento D.L. n. 95/2012, conv. L. n.	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 8 comma 3 - D.L. 95/2012 - legge di conversione 135/2012 (spese per consumi intermedi)	107783,51	10778,35	118561,86
Disposizione di contenimento D.L. 66/2014 -- legge di conv	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**importo da versare**
Art. 50 comma 3 (acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	53891,75	5389,18	59280,93
Disposizione di contenimento D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			**Previsione importo da versare**
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			22.674,24
Totale previsto Capitolo 302 - Esercizio Finanziario 2023			**200.517,03**

La suddetta somma verrà incrementata, in fase di assestamento di bilancio, dell'importo corrispondente alla dotazione finanziaria vincolata

3 - PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa sono state formulate in coerenza con le esigenze di pagamento previste nell'esercizio 2023 in relazione agli incassi previsti dai trasferimenti da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri; si è tenuto conto dell'effettiva capacità di spesa in relazione agli stanziamenti di competenza e della necessità di smaltimento dei residui passivi.

Di seguito, si riporta un riepilogo delle previsioni di cassa per l'esercizio 2023:

Fondo di cassa presunto al 01/01/2023	5.084.346,72
Incassi previsti nel 2023	4.579.269,00
Pagamenti previsti nel 2023	5.909.955,34
Saldo previsto al 31/12/2023	3.753.660,38

4 -BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025

Al bilancio 2023 è allegato, ai sensi dell'articolo 14 del DPCM n. 168/2012, il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 anche secondo il piano dei conti integrato.

Il bilancio pluriennale definisce il quadro di risorse finanziarie che si prevede di impegnare nel triennio considerato, evidenziando la correlazione esistente tra i flussi di entrata e quelli di uscita.

Il bilancio di previsione pluriennale presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del bilancio annuale di previsione. Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione pluriennale per il primo anno di riferimento corrispondono a quelli contenuti nel bilancio annuale di previsione del medesimo esercizio.

Le risorse previste per le annualità 2024 e 2025 sono state stanziate sulla base dei trasferimenti previsti nel bilancio di previsione 2021-2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri destinati al funzionamento dell'Autorità con riferimento alle medesime annualità.

Con la nuova previsione per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Autorità provvederà ad aggiornare ed apportare le eventuali variazioni alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale, in coerenza con gli obiettivi e i programmi da realizzare in ciascun anno di riferimento, come individuati nel documento programmatico. Gli esercizi del triennio di previsione sono formulati in pareggio finanziario.

Allegato 1 " Dimostrazione Rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019 n. 160."

Capitolo	Piano dei conti	2016	2017	2018	MEDIA	DESCRIZIONE	Previsione 2023
130	U.1.03.02.02.000	4.009,75	5.311,44	15.888,37	8.403,19	SPESE PER MISSIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO	8.000,00 €
131	U.1.03.01.02.000	5.650,32	10.795,52	14.153,75	10.199,86	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	10.000,00 €
132	U.1.03.02.02.000	1.056,16	142.637,30	51.339,96	65.011,14	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	35.000,00 €
133	U.1.03.02.19.000	47.189,87	0,00	52.345,32	33.178,40	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	35.000,00 €
134	U.1.03.02.02.000	4.198,20	22.033,88	10.892,11	12.374,73	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ISTITUZIONALI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	17.000,00 €
135	U.1.03.02.11.000	4.800,00	0,00	21.994,05	8.931,35	SPESE PER ATTIVITA' DI ANALISI, STUDI E RILEVAZIONI	4.000,00 €
136	U.1.03.02.02.000	11.666,35	35.611,39	32.521,18	26.599,64	SPESE DI PUBBLICAZIONE E STAMPA	37.355,00 €
137	U.1.03.02.16.000	12.972,29	1.359,13	1.686,60	5.339,34	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	2.000,00 €
138	U.1.03.02.05.000	5.882,81	3.596,71	5.405,64	4.961,72	SPESE PER CANONI TELEFONICI, SATELLITARI E DI COMUNICAZIONE	3.000,00 €
140	U.1.03.02.10.000	0,00	4.980,00	19.397,91	8.125,97	SPESE PER CONSULENTI ED ESPERTI EX ART.4, CO.2, DEL DPCM 20.07.2012 N.168	- €
141	U.1.03.02.11.000	0,00	0,00	24.549,35	8.183,12	SPESE PER ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI EX ART.4,CO.3 E 4, DEL DPCM 20.07.2012 N.168	- €
143	U.1.03.01.01.000	1.955,20	348,50	0,00	767,90	SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	500,00 €
144	U.1.03.02.04.000	20.528,60	39.940,00	3.690,00	21.386,20	SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALE	20.600,00 €
145	U.1.03.02.01.000	7.102,00	7.300,00	7.300,00	7.234,00	SPESE CONNESSE ALLE FUNZIONI DI CONTROLLO	14.000,00 €
146	U.1.03.02.99.000	119,67	776,60	992,28	629,52	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	3.000,00 €
147	U.1.03.02.99.000	826,70	8.613,76	7.413,32	5.617,93	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI	3.000,00 €
148	U.1.03.02.99.000	0,00	0,00	4.467,62	1.489,21	SPESE PER LE ATTIVITA' DI COMMISSIONIE E DI AUDIZIONI	3.000,00 €
149	U.1.03.02.02.000	1.074,70	1.253,00	384,00	903,90	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	3.000,00 €
150	U.1.03.02.17.000	0,00	0,00	3.000,00	1.000,00	SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA	3.000,00 €
153	U.1.03.02.04.000		32.940,00	965,00	11.301,67	SPESE PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO EX D.LGS N. 81/2008 E S.M.I.	9.000,00 €
156	U.1.03.02.11.000		0,00	0,00	0,00	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	30.000,00 €
157	U.1.03.02.18.000		0,00	0,00	0,00	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	500,00 €
159	U.1.03.02.17.000			318,57	106,19	AGGI DI RISCOSSIONE	1.500,00 €
160	U.1.03.02.19.000			27.406,08	9.135,36	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	9.000,00 €
161	U.1.03.02.19.000			17507	5.835,67	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	
162	U.1.03.02.99.00	0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONEDEI MINORI MSNA	5.000,00 €
						MEDIA	**Proposta di previsione**
	Totale	129.032,62	317.497,23	323.618,11		256.715,99 €	256.455,00 €

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE ENTRATA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.921.899,13	0,00		
Fondo di cassa			4.876.694,10	5.084.346,72		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			0,00	0,00		
MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia						
TITOLO 1 - CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO DELLO STATO						
20101.01.0500 - FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	2.008.329,00	4.251.269,00	2.242.940,00	0,00
		previsione di cassa	2.008.329,00	4.251.269,00		
20101.01.0501 - FONDO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00	200.000,00		
Totale TITOLO 1 - CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO	*0,00*	*previsione di competenza*	*2.208.329,00*	*4.451.269,00*	*2.242.940,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*2.208.329,00*	*4.451.269,00*		
TITOLO 2 - RESTITUZIONE, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI VARI						
30500.99.0510 - ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	3.935,20	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.935,20	3.935,20		
20101.01.0513 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	previsione di competenza	571,10	0,00	0,00	-571,10
		previsione di cassa	571,10	0,00		
Totale 2 - RESTITUZIONE, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI	*3.935,20*	*previsione di competenza*	*571,10*	*0,00*	*0,00*	*-571,10*
		previsione di cassa	*4.506,30*	*3.935,20*		
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
90100.99.0530 - RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
90100.03.0540 - RITENUTE ACCONTO IRPEF	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.000,00		
90100.02.0541 - RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE ENTRATA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
90100.02.0542 - RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.000,00	23.000,00		
90100.01.0543 - RITENUTE SPLIT PAYMENT	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00	50.000,00		
90100.03.0544 - RITENUTE INPS	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
Totale TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO	*0,00*	*previsione di competenza*	*128.000,00*	*128.000,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*128.000,00*	*128.000,00*		
Totale PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia	**3.935,20**	***previsione di competenza***	***2.336.900,10***	***4.579.269,00***	***2.242.940,00***	***-571,10***
		previsione di cassa	***2.340.835,30***	***4.583.204,20***		
Totale MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**3.935,20**	**previsione di competenza**	**2.336.900,10**	**4.579.269,00**	**2.242.940,00**	**-571,10**
		previsione di cassa	**2.340.835,30**	**4.583.204,20**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.935,20**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**2.242.940,00**	**-571,10**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**9.667.550,92**		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			0,00	0,00		
MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia						
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
MACROAGGREGATO 1 - FUNZIONAMENTO SPESE PER IL GARANTE						
12051.03.0101 - INDENNITA' DI CARICA AL GARANTE	3.702,36	previsione di competenza	148.039,36	138.767,27	0,00	-9.272,09
		previsione di cassa	197.968,43	142.469,63		
12051.01.0102 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	895,98	previsione di competenza	18.339,64	18.339,64	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.422,48	19.235,62		
12051.02.0103 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	314,70	previsione di competenza	5.218,85	5.218,85	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.462,82	5.533,55		
12051.03.0104 - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO ED ALTRE ATTIVITA' STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL GARANTE	671,50	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.341,50	15.671,50		
Totale MACROAGGREGATO 1 - FUNZIONAMENTO SPESE PER	**5.584,54**	**previsione di competenza**	**186.597,85**	**177.325,76**	**0,00**	**-9.272,09**
		previsione di cassa	**253.195,23**	**182.910,30**		
2 - FUNZIONAMENTO PERSONALE						
12051.01.0106 - TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE (F.U.P. - ARTT. 15 E 18 CCNL COMPARTO PCM)	0,00	previsione di competenza	412.943,43	0,00	0,00	-412.943,43
		previsione di cassa	633.273,12	0,00		
12051.01.0107 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	119.874,78	0,00	0,00	-119.874,78
		previsione di cassa	174.467,69	0,00		
12051.02.0108 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	29.863,29	0,00	0,00	-29.863,29
		previsione di cassa	48.591,56	0,00		
12051.01.0109 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	48.000,00	0,00	0,00	-48.000,00
		previsione di cassa	58.795,69	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
12051.01.0110 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,60	previsione di competenza	14.343,00	0,00	0,00	-14.343,00
		previsione di cassa	16.331,12	0,60		
12051.02.0111 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	4.080,00	0,00	0,00	-4.080,00
		previsione di cassa	4.997,63	0,00		
12051.01.0112 - DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	16.700,00	0,00	0,00	-16.700,00
		previsione di cassa	16.700,00	0,00		
12051.01.0113 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	4.990,00	0,00	0,00	-4.990,00
		previsione di cassa	4.990,00	0,00		
12051.02.0114 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	1.420,00	0,00	0,00	-1.420,00
		previsione di cassa	1.420,00	0,00		
12051.01.0115 - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL DIRIGENTE DI CUI ALL' ART. 3 DEL D.LGS. N. 165/2001	0,00	previsione di competenza	77.465,82	0,00	0,00	-77.465,82
		previsione di cassa	77.465,82	0,00		
12051.01.0116 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	0,00	previsione di competenza	22.154,73	0,00	0,00	-22.154,73
		previsione di cassa	22.154,73	0,00		
12051.02.0117 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGEN	0,00	previsione di competenza	6.584,59	0,00	0,00	-6.584,59
		previsione di cassa	6.584,59	0,00		
12051.01.0118 - SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE	8.414,40	previsione di competenza	30.000,00	40.000,00	10.000,00	0,00
		previsione di cassa	31.190,72	48.414,40		
12051.09.0125 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI E DEL COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,06	previsione di competenza	62.609,00	0,00	0,00	-62.609,00
		previsione di cassa	62.609,00	0,06		
12051.01.0126 - ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,00	previsione di competenza	18.708,00	0,00	0,00	-18.708,00
		previsione di cassa	18.708,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
12051.02.0127 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,00	previsione di competenza	10.558,94	0,00	0,00	-10.558,94
		previsione di cassa	10.558,94	0,00		
12051.01.0601 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	852.427,87	852.427,87	0,00
		previsione di cassa	0,00	852.427,87		
12051.01.0602 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	305.034,76	305.034,76	0,00
		previsione di cassa	0,00	305.034,76		
12051.02.0603 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	72.456,36	72.456,36	0,00
		previsione di cassa	0,00	72.456,36		
12051.01.0604 - TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	162.960,00	162.960,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	162.960,00		
12051.01.0605 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	0,00	39.436,32	39.436,32	0,00
		previsione di cassa	0,00	39.436,32		
12051.02.0606 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	13.851,60	13.851,60	0,00
		previsione di cassa	0,00	13.851,60		
12051.01.0607 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	99.168,80	99.168,80	0,00
		previsione di cassa	0,00	99.168,80		
12051.01.0608 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	23.998,85	23.998,85	0,00
		previsione di cassa	0,00	23.998,85		
12051.02.0609 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	8.429,34	8.429,34	0,00
		previsione di cassa	0,00	8.429,34		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
12051.01.0610 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	219.974,40	219.974,40	0,00
		previsione di cassa	0,00	219.974,40		
12051.01.0611 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	62.074,21	62.074,21	0,00
		previsione di cassa	0,00	62.074,21		
12051.02.0612 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	18.683,81	18.683,81	0,00
		previsione di cassa	0,00	18.683,81		
12051.01.0613 - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	266.542,59	266.542,59	0,00
		previsione di cassa	0,00	266.542,59		
12051.01.0614 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONLAE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	75.244,97	75.244,97	0,00
		previsione di cassa	0,00	75.244,97		
12051.02.0615 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	22.656,12	22.656,12	0,00
		previsione di cassa	0,00	22.656,12		
Totale MACROAGGREGATO 2 - FUNZIONAMENTO	**8.415,06**	**previsione di competenza**	**880.295,58**	**2.282.940,00**	**2.252.940,00**	**-850.295,58**
		previsione di cassa	**1.188.838,61**	**2.291.355,06**		
MACROAGGREGATO 3 - FUNZIONAMENTO CONSUMI INTERMEDI						
12051.03.0130 - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO	0,00	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.000,00	8.000,00		
12051.03.0131 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	2.140,70	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.248,46	12.140,70		
12051.03.0132 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	25.620,00	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.000,00	60.620,00		
12051.03.0133 - SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	25.245,32	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.746,81	60.245,32		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio: Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente: in aumento	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente: in diminuzione
12051.03.0134 - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ISTITUZIONALI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.000,00		
12051.03.0135 - SPESE PER ATTIVITA' DI ANALISI, RICERCA e RILEVAZIONE	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.000,00	0,00	-1.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	4.000,00		
12051.03.0136 - SPESE DI PUBBLICAZIONE E STAMPA	5.734,00	previsione di competenza	37.355,00	37.355,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	49.026,74	43.089,00		
12051.03.0137 - SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	0,00	-1.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	2.000,00		
12051.03.0138 - SPESE PER CANONI TELEFONICI, SATELLITARI E DI COMUNICAZIONE	0,00	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	0,00	-1.000,00
		previsione di cassa	4.000,00	3.000,00		
12051.01.0142 - SPESE PER ONERI DI MOBILITA'	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
12051.03.0143 - SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00	500,00		
12051.03.0144 - SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALE	3.822,23	previsione di competenza	20.600,00	20.600,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.994,87	24.422,23		
12051.03.0145 - SPESE CONNESSE ALLE FUNZIONI DI CONTROLLO	0,00	previsione di competenza	10.600,00	14.000,00	3.400,00	0,00
		previsione di cassa	10.600,00	14.000,00		
12051.03.0146 - SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	9.000,00	3.000,00	0,00	-6.000,00
		previsione di cassa	9.000,00	3.000,00		
12051.03.0147 - SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	0,00	-5.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00		
12051.03.0148 - SPESE PER LE ATTIVITA' DI COMMISSIONIE E DI AUDIZIONI	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	0,00	-5.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00		
12051.03.0149 - SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	0,00	-5.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
12051.03.0150 - SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
12051.04.0152 - SPESE PER PRATICANTATO/TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
12051.03.0153 - Spese per la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.	5.795,02	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.926,51	14.795,02		
12051.10.0154 - SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI	93.000,00	previsione di competenza	93.500,00	500,00	0,00	-93.000,00
		previsione di cassa	93.500,00	93.500,00		
12051.10.0155 - ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' CIVILE	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
12051.03.0156 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	0,00	previsione di competenza	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	30.000,00		
12051.03.0157 - SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00	500,00		
12051.10.0158 - SPESE DOVUTE A SANZIONI	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
12051.03.0159 - AGGI DI RISCOSSIONE	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
12051.03.0160 - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	3.747,84	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.808,00	12.747,84		
12051.03.0161 - RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	17.507,00	previsione di competenza	9.000,00	0,00	0,00	-9.000,00
		previsione di cassa	26.507,00	17.507,00		
12051.03.0162 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONI DEI MSNA	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000,00	5.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 3 - FUNZIONAMENTO CONSUMI	**182.612,11**	**previsione di competenza**	**387.555,00**	**294.955,00**	**33.400,00**	**-126.000,00**
		previsione di cassa	**492.858,39**	**477.567,11**		
MACROAGGREGATO 4 - INTERVENTI						
12051.04.0170 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI	966.194,71	previsione di competenza	2.869.236,38	1.003.450,55	0,00	-1.865.785,83
		previsione di cassa	4.018.132,09	1.969.645,26		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio: Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente: in aumento	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente: in diminuzione
TUTELA DEI DIRITTI						
12051.03.0172 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CONNESSE CON LA GIORNATA MONDIALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA	0,00	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.000,00	85.000,00		
12051.04.0173 - SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI ED INIZIATIVE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI ED ENTI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO (quota Istituzioni sociali Private)	34.227,42	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	94.227,42	94.227,42		
12051.03.0176 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (prestazioni)	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
12051.03.0177 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (SERVIZI AUSILIARI)	122.544,13	previsione di competenza	53.000,00	100.000,00	47.000,00	0,00
		previsione di cassa	167.122,15	222.544,13		
12051.03.0178 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI(organizzazazione eventi)	8.771,00	previsione di competenza	150.000,00	100.000,00	0,00	-50.000,00
		previsione di cassa	170.663,60	108.771,00		
12051.04.0188 - PROGETTO FAMI - SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	previsione di competenza	830,30	0,00	0,00	-830,30
		previsione di cassa	830,30	0,00		
Totale 4 - INTERVENTI	**1.131.737,26**	**previsione di competenza**	**3.248.066,68**	**1.378.450,55**	**47.000,00**	**-1.916.616,13**
		previsione di cassa	**4.565.975,56**	**2.510.187,81**		
Totale 1 - SPESE CORRENTI	*1.328.348,97*	*previsione di competenza*	*4.702.515,11*	*4.133.671,31*	*2.333.340,00*	*-2.902.183,80*
		previsione di cassa	*6.500.867,79*	*5.462.020,28*		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
MACROAGGREGATO 1 - INVESTIMENTI						
12052.02.0201 - SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI E L'ACQUISTO DI SOFTWARE	0,00	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.000,00	35.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
12052.02.0202 - SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
12052.02.0203 - SPESE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI DELL'AUTORITA'	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 1 - INVESTIMENTI	**0,00**	**previsione di competenza**	**41.000,00**	**41.000,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**41.000,00**	**41.000,00**		
Totale TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	*0,00*	*previsione di competenza*	*41.000,00*	*41.000,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*41.000,00*	*41.000,00*		
TITOLO 3 - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
MACROAGGREGATO 1 - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
12051.10.0301 - FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza	76.080,66	76.080,66	0,00	0,00
		previsione di cassa	76.080,66	76.080,66		
12051.04.0302 - VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO	0,00	previsione di competenza	311.203,46	200.517,03	0,00	-110.686,43
		previsione di cassa	468.125,96	200.517,03		
Totale MACROAGGREGATO 1 - SOMME NON ATTRIBUIBILI	**0,00**	**previsione di competenza**	**387.284,12**	**276.597,69**	**0,00**	**-110.686,43**
		previsione di cassa	**544.206,62**	**276.597,69**		
Totale TITOLO 3 - SOMME NON ATTRIBUIBILI	*0,00*	*previsione di competenza*	*387.284,12*	*276.597,69*	*0,00*	*-110.686,43*
		previsione di cassa	*544.206,62*	*276.597,69*		
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
MACROAGGREGATO 1 - PARTITE DI GIRO						
99017.01.0401 - ANTICIPAZIONI PER I SERVIZI ECONOMALI	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
99017.01.0402 - VERSAMENTO RITENUTE ACCONTO IRPEF	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.052,95		
99017.01.0403 - VERS. RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
99017.01.0404 - VERS. RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	23.000,00	23.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2023
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		
				Previsioni anno 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno precedente	
					in aumento	in diminuzione
99017.01.0405 - VERS. RITENUTE SPLIT PAYMENT	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	53.454,99	52.284,42		
99017.01.0406 - VERS.RITENUTE INPS	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
Totale MACROAGGREGATO 1 - PARTITE DI GIRO	**0,00**	**previsione di competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**0,00**	**0,00**
		previsione di cassa	**131.454,99**	**130.337,37**		
Totale TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO	*0,00*	*previsione di competenza*	*128.000,00*	*128.000,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*131.454,99*	*130.337,37*		
Totale PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia	***1.328.348,97***	***previsione di competenza***	***5.258.799,23***	***4.579.269,00***	***2.333.340,00***	***-3.012.870,23***
		previsione di cassa	***7.217.529,40***	***5.909.955,34***		
Totale MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**1.328.348,97**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**2.333.340,00**	**-3.012.870,23**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**5.909.955,34**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.328.348,97**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**2.333.340,00**	**-3.012.870,23**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**5.909.955,34**		

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie			comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			comp.	2.921.899,13	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			cassa	4.876.694,10	5.084.346,72		
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***							
TIPOLOGIA 101:	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***							
CATEGORIA 1:	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI***							
2 101 1 0500	FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	E.2.01.01.01.000	0,00	comp.	2.008.329,00	4.251.269,00	3.992.130,00	3.992.130,00
				cassa		4.251.269,00		
2 101 1 0501	FONDO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	E.2.01.01.01.000	0,00	comp.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				cassa		200.000,00		
2 101 1 0513	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	0,00	comp.	571,10	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
	Totale CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI		**0,00**	**comp.**	**2.208.900,10**	**4.451.269,00**	**4.192.130,00**	**4.192.130,00**
				cassa		**4.451.269,00**		
	Totale TIPOLOGIA 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		**0,00**	**comp.**	**2.208.900,10**	**4.451.269,00**	**4.192.130,00**	**4.192.130,00**
				cassa		**4.451.269,00**		
	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti		**0,00**	**comp.**	**2.208.900,10**	**4.451.269,00**	**4.192.130,00**	**4.192.130,00**
				cassa		**4.451.269,00**		
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***							
TIPOLOGIA 500:	***Rimborsi e altre entrate correnti***							
CATEGORIA 99:	***Altre entrate correnti n.a.c.***							
3 500 99 0510	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	E.3.05.99.99.000	3.935,20	comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.935,20		
	Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate correnti n.a.c.		**3.935,20**	**comp.**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**3.935,20**		
	Totale TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti		**3.935,20**	**comp.**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**3.935,20**		
	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie		**3.935,20**	**comp.**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**3.935,20**		
TITOLO 9:	***Entrate per conto di terzi e partite di giro***							
TIPOLOGIA 100:	***Entrate per partite di giro***							
CATEGORIA 1:	***Altre ritenute***							

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
9 100 1 0543	RITENUTE SPLIT PAYMENT	E.9.01.01.02.000	0,00	comp.	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
				cassa		50.000,00		
	Totale CATEGORIA 1 - Altre ritenute		**0,00**	**comp.**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**
				cassa		**50.000,00**		
CATEGORIA 2:	***Ritenute su redditi da lavoro dipendente***							
9 100 2 0541	RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	E.9.01.02.02.000	0,00	comp.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				cassa		15.000,00		
9 100 2 0542	RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	E.9.01.02.01.000	0,00	comp.	23.000,00	23.000,00	11.000,00	11.000,00
				cassa		23.000,00		
	Totale CATEGORIA 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente		**0,00**	**comp.**	**38.000,00**	**38.000,00**	**26.000,00**	**26.000,00**
				cassa		**38.000,00**		
CATEGORIA 3:	***Ritenute su redditi da lavoro autonomo***							
9 100 3 0540	RITENUTE ACCONTO IRPEF	E.9.01.03.01.000	0,00	comp.	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
				cassa		17.000,00		
9 100 3 0544	RITENUTE INPS	E.9.01.03.02.000	0,00	comp.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
				cassa		20.000,00		
	Totale CATEGORIA 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo		**0,00**	**comp.**	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**	**37.000,00**
				cassa		**37.000,00**		
CATEGORIA 99:	***Altre entrate per partite di giro***							
9 100 99 0530	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE	E.9.01.99.03.000	0,00	comp.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				cassa		3.000,00		
	Totale CATEGORIA 99 - Altre entrate per partite di giro		**0,00**	**comp.**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
				cassa		**3.000,00**		
	Totale TIPOLOGIA 100 - Entrate per partite di giro		**0,00**	**comp.**	**128.000,00**	**128.000,00**	**116.000,00**	**116.000,00**
				cassa		**128.000,00**		
	Totale TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro		**0,00**	**comp.**	**128.000,00**	**128.000,00**	**116.000,00**	**116.000,00**
				cassa		**128.000,00**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**3.935,20**	**comp.**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
				cassa		**9.667.550,92**		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12:	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***							
PROGRAMMA 5:	***Interventi per le famiglie***							
TITOLO 1:	***Spese correnti***							
MACROAGGREGATO 1:	***Redditi da lavoro dipendente***							
12 5 1 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	U.1.01.02.01.000	895,98	competenza	18.339,64	18.339,64	18.339,64	18.339,64
0102				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		19.235,62		
12 5 1 1	TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE (F. U.P. - ARTT. 15 E 18 CCNL COMPARTO PCM)	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	412.943,43	0,00	0,00	0,00
0106				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	119.874,78	0,00	0,00	0,00
0107				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	48.000,00	0,00	0,00	0,00
0109				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	U.1.01.02.01.000	0,60	competenza	14.343,00	0,00	0,00	0,00
0110				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,60		
12 5 1 1	DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	16.700,00	0,00	0,00	0,00
0112				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	4.990,00	0,00	0,00	0,00
0113				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL DIRIGENTE DI CUI ALL' ART. 3 DEL D.LGS. N. 165/2001	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	77.465,82	0,00	0,00	0,00
0115				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	22.154,73	0,00	0,00	0,00
0116				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		

MISSIONE / PROGRAMMA / TITOLO / MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 1	SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE	U.1.01.01.02.000	8.414,40	competenza	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0118				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		48.414,40		
12 5 1 1	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	18.708,00	0,00	0,00	0,00
0126				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 1	SPESE PER ONERI DI MOBILITA'	U.1.01.01.02.000	0,00	competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
0142				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		10.000,00		
12 5 1 1	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	U.1.01.01.01.002	0,00	competenza	0,00	852.427,87	852.427,87	852.427,87
0601				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		852.427,87		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	U.1.01.02.01.001	0,00	competenza	0,00	305.034,76	305.034,76	305.034,76
0602				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		305.034,76		
12 5 1 1	TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	0,00	162.960,00	162.960,00	162.960,00
0604				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		162.960,00		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	0,00	39.436,32	39.436,32	39.436,32
0605				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		39.436,32		
12 5 1 1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	0,00	99.168,80	99.168,80	99.168,80
0607				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		99.168,80		
12 5 1 1	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	0,00	23.998,85	23.998,85	23.998,85
0608				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		23.998,85		
12 5 1 1	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.01.01.01.002	0,00	competenza	0,00	219.974,40	219.974,40	219.974,40
0610				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		219.974,40		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 1 0611	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	0,00	62.074,21	62.074,21	62.074,21
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		62.074,21		
12 5 1 1 0613	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.01.01.01.000	0,00	competenza	0,00	266.542,59	266.542,59	266.542,59
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		266.542,59		
12 5 1 1 0614	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONLAE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.01.02.01.000	0,00	competenza	0,00	75.244,97	75.244,97	75.244,97
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		75.244,97		
	Totale MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente		**9.310,98**	**competenza**	**793.519,40**	**2.175.202,41**	**2.175.202,41**	**2.175.202,41**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**2.184.513,39**		
MACROAGGREGATO 2:	***Imposte e tasse a carico dell'ente***							
12 5 1 2 0103	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	U.1.02.01.01.000	314,70	competenza	5.218,85	5.218,85	5.218,85	5.218,85
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.533,55		
12 5 1 2 0108	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	29.863,29	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 2 0111	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	4.080,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 2 0114	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	1.420,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 2 0117	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGEN	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	6.584,59	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 2 0127	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	10.558,94	0,00	0,00	0,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE - Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 2 0603	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	0,00	72.456,36	72.456,36	72.456,36
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		72.456,36		
12 5 1 2 0606	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	0,00	13.851,60	13.851,60	13.851,60
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		13.851,60		
12 5 1 2 0609	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	0,00	8.429,34	8.429,34	8.429,34
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		8.429,34		
12 5 1 2 0612	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	0,00	18.683,81	18.683,81	18.683,81
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		18.683,81		
12 5 1 2 0615	ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	U.1.02.01.01.000	0,00	competenza	0,00	22.656,12	22.656,12	22.656,12
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		22.656,12		
	Totale MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente		**314,70**	**competenza**	**57.725,67**	**141.296,08**	**141.296,08**	**141.296,08**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**141.610,78**		
MACROAGGREGATO 3:	***Acquisto di beni e servizi***							
12 5 1 3 0101	INDENNITA' DI CARICA AL GARANTE	U.1.03.02.01.000	3.702,36	competenza	148.039,36	138.767,27	138.767,27	138.767,27
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		142.469,63		
12 5 1 3 0104	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO ED ALTRE ATTIVITA' STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL GARANTE	U.1.03.02.01.000	671,50	competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		15.671,50		
12 5 1 3 0130	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO	U.1.03.02.02.000	0,00	competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		8.000,00		
12 5 1 3 0131	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	U.1.03.01.02.000	2.140,70	competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		12.140,70		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 3 0132	SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	U.1.03.02.02.000	25.620,00	competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		60.620,00		
12 5 1 3 0133	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	U.1.03.02.19.000	25.245,32	competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		60.245,32		
12 5 1 3 0134	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ISTITUZIONALI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	U.1.03.02.02.000	0,00	competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		17.000,00		
12 5 1 3 0135	SPESE PER ATTIVITA' DI ANALISI, RICERCA e RILEVAZIONE	U.1.03.02.11.000	0,00	competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.000,00		
12 5 1 3 0136	SPESE DI PUBBLICAZIONE E STAMPA	U.1.03.02.02.000	5.734,00	competenza	37.355,00	37.355,00	37.355,00	37.355,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		43.089,00		
12 5 1 3 0137	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	U.1.03.02.16.000	0,00	competenza	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		2.000,00		
12 5 1 3 0138	SPESE PER CANONI TELEFONICI, SATELLITARI E DI COMUNICAZIONE	U.1.03.02.05.000	0,00	competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 3 0143	SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	U.1.03.01.01.000	0,00	competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		500,00		
12 5 1 3 0144	SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALE	U.1.03.02.04.000	3.822,23	competenza	20.600,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		24.422,23		
12 5 1 3 0145	SPESE CONNESSE ALLE FUNZIONI DI CONTROLLO	U.1.03.02.01.000	0,00	competenza	10.600,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		14.000,00		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 3	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza	9.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
0146				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		4.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0147				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LE ATTIVITA' DI COMMISSIONIE E DI AUDIZIONI	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0148				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 3	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	U.1.03.02.02.000	0,00	competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0149				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA	U.1.03.02.17.000	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0150				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 3	Spese per la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.	U.1.03.02.04.000	5.795,02	competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
0153				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		14.795,02		
12 5 1 3	PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	U.1.03.02.11.000	0,00	competenza	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0156				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		30.000,00		
12 5 1 3	SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	U.1.03.02.18.000	0,00	competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
0157				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		500,00		
12 5 1 3	AGGI DI RISCOSSIONE	U.1.03.02.17.000	0,00	competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
0159				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		1.500,00		
12 5 1 3	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	U.1.03.02.19.000	3.747,84	competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
0160				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		12.747,84		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 3	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	U.1.03.02.19.000	17.507,00	competenza	9.000,00	0,00	0,00	0,00
0161				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		17.507,00		
12 5 1 3	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN	U.1.03.02.99.000	0,00	competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0162	MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONI DEI MSNA			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE	U.1.03.02.02.000	0,00	competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
0172	CONNESSE CON LA GIORNATA MONDIALE PER I DIRITTI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	DELL'INFANZIA			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		85.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN	U.1.03.02.11.000	0,00	competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0176	COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (prestazioni)			cassa		30.000,00		
12 5 1 3	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN	U.1.03.02.13.000	122.544,13	competenza	53.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
0177	COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (SERVIZI AUSILIARI)			cassa		222.544,13		
12 5 1 3	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN	U.1.03.02.02.000	8.771,00	competenza	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
0178	COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI(organizzazazione eventi)			cassa		108.771,00		
	Totale MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi		**225.301,10**	**competenza**	**737.094,36**	**727.222,27**	**727.222,27**	**727.222,27**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**952.523,37**		
MACROAGGREGATO 4:	***Trasferimenti correnti***							
12 5 1 4	SPESE PER PRATICANTATO/TIROCINI DI FORMAZIONE ED	U.1.04.02.03.000	0,00	competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
0152	ORIENTAMENTO			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		20.000,00		
12 5 1 4	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN	U.1.04.04.01.000	966.194,71	competenza	2.869.236,38	1.001.450,55	730.311,55	730.311,55
0170	COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI			cassa		1.967.645,26		
12 5 1 4	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER	U.1.04.04.01.000	34.227,42	competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
0173	PROGETTI ED INIZIATIVE DI ASSOCIAZIONI,			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	ORGANIZZAZIONI ED ENTI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
	(quota Istituzioni sociali Private)			cassa		94.227,42		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
12 5 1 4	PROGETTO FAMI - SPESE PER TRASFERIMENTI A	U.1.04.04.01.000	0,00	competenza	830,30	0,00	0,00	0,00
0188	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,00		
12 5 1 4	VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO	U.1.04.01.01.000	0,00	competenza	311.203,46	200.517,03	200.517,03	200.517,03
0302				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		200.517,03		
	Totale MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti		**1.000.422,13**	**competenza**	**3.261.270,14**	**1.281.967,58**	**1.010.828,58**	**1.010.828,58**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**2.282.389,71**		
MACROAGGREGATO 9:	***Rimborsi e poste correttive delle entrate***							
12 5 1 9	TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL	U.1.09.01.01.000	0,06	competenza	62.609,00	0,00	0,00	0,00
0125	PERSONALE DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI E			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	DEL COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		0,06		
	Totale MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate		**0,06**	**competenza**	**62.609,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**0,06**		
MACROAGGREGATO 10:	***Altre spese correnti***							
12 5 1 10	SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI	U.1.10.05.04.000	93.000,00	competenza	93.500,00	500,00	500,00	500,00
0154				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		93.500,00		
12 5 1 10	ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' CIVILE	U.1.10.04.01.000	0,00	competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0155				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		5.000,00		
12 5 1 10	SPESE DOVUTE A SANZIONI	U.1.10.05.01.000	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0158				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 1 10	FONDO DI RISERVA	U.1.10.01.01.000	0,00	competenza	76.080,66	76.080,66	76.080,66	76.080,66
0301				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		76.080,66		
	Totale MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti		**93.000,00**	**competenza**	**177.580,66**	**84.580,66**	**84.580,66**	**84.580,66**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**177.580,66**		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE - Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE - Previsioni dell'anno 2024	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE - Previsioni dell'anno 2025
	Totale TITOLO 1 - Spese correnti		**1.328.348,97**	**competenza**	**5.089.799,23**	**4.410.269,00**	**4.139.130,00**	**4.139.130,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**5.738.617,97**		
TITOLO 2:	***Spese in conto capitale***							
MACROAGGREGATO 2:	***Investimenti fissi lordi***							
12 5 2 2	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE	U.2.02.01.07.000	0,00	competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
0201	E PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	INFORMATIVI E L'ACQUISTO DI SOFTWARE			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		35.000,00		
12 5 2 2	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED	U.2.02.01.03.000	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0202	APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
	DOTAZIONI LIBRARIE			di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
12 5 2 2	SPESE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE ALLE	U.2.02.01.09.019	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0203	ESIGENZE FUNZIONALI DELL'AUTORITA'			di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		
	Totale MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi		**0,00**	**competenza**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**41.000,00**		
	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale		**0,00**	**competenza**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**41.000,00**		
	Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie		**1.328.348,97**	**competenza**	**5.130.799,23**	**4.451.269,00**	**4.180.130,00**	**4.180.130,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	0,00
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**5.779.617,97**		
	Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**1.328.348,97**	**competenza**	**5.130.799,23**	**4.451.269,00**	**4.180.130,00**	**4.180.130,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**5.779.617,97**		
MISSIONE 99:	***Servizi per conto terzi***							
PROGRAMMA 1:	***Servizi per conto terzi e Partite di giro***							
TITOLO 7:	***Spese per conto terzi e partite di giro***							
MACROAGGREGATO 1:	***Uscite per partite di giro***							
99 1 7 1	ANTICIPAZIONI PER I SERVIZI ECONOMALI	U.7.01.99.03.000	0,00	competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0401				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		3.000,00		

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGR. / CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PIANO FINANZIARIO (IV Liv.)	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
						Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
99 1 7 1	VERSAMENTO RITENUTE ACCONTO IRPEF	U.7.01.03.01.000	0,00	competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
0402				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		17.052,95		
99 1 7 1	VERS. RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	U.7.01.02.02.000	0,00	competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
0403				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		15.000,00		
99 1 7 1	VERS. RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	U.7.01.02.01.000	0,00	competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
0404				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		23.000,00		
99 1 7 1	VERS. RITENUTE SPLIT PAYMENT	U.7.01.01.02.000	0,00	competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
0405				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		52.284,42		
99 1 7 1	VERS.RITENUTE INPS	U.7.01.03.02.000	0,00	competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
0406				di cui già imp.		0,00	0,00	0,00
				di cui F.P.V.	0,00	0,00	0,00	0,00
				cassa		20.000,00		
	Totale MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro		**0,00**	**competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**
				di cui già		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**130.337,37**		
	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		**0,00**	**competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**130.337,37**		
	Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro		**0,00**	**competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	0,00
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**130.337,37**		
	Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		**0,00**	**competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**130.337,37**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**1.328.348,97**	**competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
				di cui già imp.		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui F.P.V.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
				cassa		**5.909.955,34**		

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.921.899,13	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa			4.876.694,10	5.084.346,72		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia						
TITOLO 1 - CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO DELLO STATO						
20101.01.0500 - FONDO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	2.008.329,00	4.251.269,00	3.992.130,00	3.992.130,00
		previsione di cassa	2.008.329,00	4.251.269,00	0,00	0,00
20101.01.0501 - FONDO PER LE SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA DELL'UFFICIO DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		previsione di cassa	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 - CONTRIBUTO FINANZIARIO ORDINARIO	*0,00*	*previsione di competenza*	*2.208.329,00*	*4.451.269,00*	*4.192.130,00*	*4.192.130,00*
		previsione di cassa	*2.208.329,00*	*4.451.269,00*	*0,00*	*0,00*
TITOLO 2 - RESTITUZIONE, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI VARI						
30500.99.0510 - ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	3.935,20	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.935,20	3.935,20	0,00	0,00
20101.01.0513 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	0,00	previsione di competenza	571,10	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	571,10	0,00	0,00	0,00
Totale 2 - RESTITUZIONE, RIMBORSI, RECUPERI E CONCORSI	*3.935,20*	*previsione di competenza*	*571,10*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	*4.506,30*	*3.935,20*	*0,00*	*0,00*
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
90100.99.0530 - RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
90100.03.0540 - RITENUTE ACCONTO IRPEF	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
90100.02.0541 - RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		previsione di cassa	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE ENTRATA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
90100.02.0542 - RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	11.000,00	11.000,00
		previsione di cassa	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00
90100.01.0543 - RITENUTE SPLIT PAYMENT	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		previsione di cassa	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
90100.03.0544 - RITENUTE INPS	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO	*0,00*	*previsione di competenza*	*128.000,00*	*128.000,00*	*116.000,00*	*116.000,00*
		previsione di cassa	*128.000,00*	*128.000,00*	*0,00*	*0,00*
Totale PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia	***3.935,20***	***previsione di competenza***	***2.336.900,10***	***4.579.269,00***	***4.308.130,00***	***4.308.130,00***
		previsione di cassa	***2.340.835,30***	***4.583.204,20***	***0,00***	***0,00***
Totale MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**3.935,20**	**previsione di competenza**	**2.336.900,10**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
		previsione di cassa	**2.340.835,30**	**4.583.204,20**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**3.935,20**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**9.667.550,92**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia						
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
MACROAGGREGATO 1 - FUNZIONAMENTO SPESE PER IL GARANTE						
12051.03.0101 - INDENNITA' DI CARICA AL GARANTE	3.702,36	previsione di competenza	148.039,36	138.767,27	138.767,27	138.767,27
		previsione di cassa	197.968,43	142.469,63	138.767,27	138.767,27
12051.01.0102 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	895,98	previsione di competenza	18.339,64	18.339,64	18.339,64	18.339,64
		previsione di cassa	30.422,48	19.235,62	0,00	0,00
12051.02.0103 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULL'INDENNITA' DI CARICA DEL GARANTE	314,70	previsione di competenza	5.218,85	5.218,85	5.218,85	5.218,85
		previsione di cassa	9.462,82	5.533,55	0,00	0,00
12051.03.0104 - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO ED ALTRE ATTIVITA' STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL GARANTE	671,50	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		previsione di cassa	15.341,50	15.671,50	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - FUNZIONAMENTO SPESE PER	**5.584,54**	**previsione di competenza**	**186.597,85**	**177.325,76**	**177.325,76**	**177.325,76**
		previsione di cassa	**253.195,23**	**182.910,30**	**138.767,27**	**138.767,27**
2 - FUNZIONAMENTO PERSONALE						
12051.01.0106 - TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE (F.U.P. - ARTT. 15 E 18 CCNL COMPARTO PCM)	0,00	previsione di competenza	412.943,43	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	633.273,12	0,00	0,00	0,00
12051.01.0107 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	119.874,78	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	174.467,69	0,00	0,00	0,00
12051.02.0108 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	29.863,29	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48.591,56	0,00	0,00	0,00
12051.01.0109 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	48.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.795,69	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12051.01.0110 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,60	previsione di competenza	14.343,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.331,12	0,60	0,00	0,00
12051.02.0111 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	4.080,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.997,63	0,00	0,00	0,00
12051.01.0112 - DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	16.700,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.700,00	0,00	0,00	0,00
12051.01.0113 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	4.990,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.990,00	0,00	0,00	0,00
12051.02.0114 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL DIFFERENZIALE INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	1.420,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.420,00	0,00	0,00	0,00
12051.01.0115 - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL DIRIGENTE DI CUI ALL' ART. 3 DEL D.LGS. N. 165/2001	0,00	previsione di competenza	77.465,82	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	77.465,82	0,00	0,00	0,00
12051.01.0116 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGENTE	0,00	previsione di competenza	22.154,73	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.154,73	0,00	0,00	0,00
12051.02.0117 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL DIRIGEN	0,00	previsione di competenza	6.584,59	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.584,59	0,00	0,00	0,00
12051.01.0118 - SPESE PER BUONI PASTO AL PERSONALE	8.414,40	previsione di competenza	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		previsione di cassa	31.190,72	48.414,40	0,00	0,00
12051.09.0125 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI E DEL COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,06	previsione di competenza	62.609,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	62.609,00	0,06	0,00	0,00
12051.01.0126 - ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,00	previsione di competenza	18.708,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.708,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12051.02.0127 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E COMPARTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA	0,00	previsione di competenza	10.558,94	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.558,94	0,00	0,00	0,00
12051.01.0601 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	852.427,87	852.427,87	852.427,87
		previsione di cassa	0,00	852.427,87	0,00	0,00
12051.01.0602 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	305.034,76	305.034,76	305.034,76
		previsione di cassa	0,00	305.034,76	0,00	0,00
12051.02.0603 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO DEL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	72.456,36	72.456,36	72.456,36
		previsione di cassa	0,00	72.456,36	0,00	0,00
12051.01.0604 - TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	162.960,00	162.960,00	162.960,00
		previsione di cassa	0,00	162.960,00	0,00	0,00
12051.01.0605 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE	0,00	previsione di competenza	0,00	39.436,32	39.436,32	39.436,32
		previsione di cassa	0,00	39.436,32	0,00	0,00
12051.02.0606 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	13.851,60	13.851,60	13.851,60
		previsione di cassa	0,00	13.851,60	0,00	0,00
12051.01.0607 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	99.168,80	99.168,80	99.168,80
		previsione di cassa	0,00	99.168,80	0,00	0,00
12051.01.0608 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	23.998,85	23.998,85	23.998,85
		previsione di cassa	0,00	23.998,85	0,00	0,00
12051.02.0609 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI RUOLO NON DIRIGENZIALE	0,00	previsione di competenza	0,00	8.429,34	8.429,34	8.429,34
		previsione di cassa	0,00	8.429,34	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12051.01.0610 - TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	219.974,40	219.974,40	219.974,40
		previsione di cassa	0,00	219.974,40	0,00	0,00
12051.01.0611 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	62.074,21	62.074,21	62.074,21
		previsione di cassa	0,00	62.074,21	0,00	0,00
12051.02.0612 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO FONDAMENTALE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	18.683,81	18.683,81	18.683,81
		previsione di cassa	0,00	18.683,81	0,00	0,00
12051.01.0613 - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO AL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	266.542,59	266.542,59	266.542,59
		previsione di cassa	0,00	266.542,59	0,00	0,00
12051.01.0614 - ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONLAE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	75.244,97	75.244,97	75.244,97
		previsione di cassa	0,00	75.244,97	0,00	0,00
12051.02.0615 - ONERI PER IRAP A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI RUOLO	0,00	previsione di competenza	0,00	22.656,12	22.656,12	22.656,12
		previsione di cassa	0,00	22.656,12	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 2 - FUNZIONAMENTO	**8.415,06**	**previsione di competenza**	**880.295,58**	**2.282.940,00**	**2.282.940,00**	**2.282.940,00**
		previsione di cassa	**1.188.838,61**	**2.291.355,06**	**0,00**	**0,00**
MACROAGGREGATO 3 - FUNZIONAMENTO CONSUMI INTERMEDI						
12051.03.0130 - RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO	0,00	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
12051.03.0131 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI STRUMENTALI AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO	2.140,70	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		previsione di cassa	13.248,46	12.140,70	0,00	0,00
12051.03.0132 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	25.620,00	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		previsione di cassa	35.000,00	60.620,00	0,00	0,00
12051.03.0133 - SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	25.245,32	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		previsione di cassa	85.746,81	60.245,32	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12051.03.0134 - SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ISTITUZIONALI ANCHE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00
12051.03.0135 - SPESE PER ATTIVITA' DI ANALISI, RICERCA e RILEVAZIONE	0,00	previsione di competenza	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	4.000,00	0,00	0,00
12051.03.0136 - SPESE DI PUBBLICAZIONE E STAMPA	5.734,00	previsione di competenza	37.355,00	37.355,00	37.355,00	37.355,00
		previsione di cassa	49.026,74	43.089,00	0,00	0,00
12051.03.0137 - SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
12051.03.0138 - SPESE PER CANONI TELEFONICI, SATELLITARI E DI COMUNICAZIONE	0,00	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	4.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.01.0142 - SPESE PER ONERI DI MOBILITA'	0,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		previsione di cassa	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
12051.03.0143 - SPESE PER ACQUISTO DI QUOTIDIANI E PERIODICI	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
		previsione di cassa	500,00	500,00	0,00	0,00
12051.03.0144 - SPESE PER ATTIVITA' FORMATIVE E DI ACCRESCIMENTO PROFESSIONALE	3.822,23	previsione di competenza	20.600,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
		previsione di cassa	26.994,87	24.422,23	0,00	0,00
12051.03.0145 - SPESE CONNESSE ALLE FUNZIONI DI CONTROLLO	0,00	previsione di competenza	10.600,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
		previsione di cassa	10.600,00	14.000,00	0,00	0,00
12051.03.0146 - SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONFERENZA NAZIONALE PER LA GARANZIA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	9.000,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00
		previsione di cassa	9.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.03.0147 - SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA CONSULTA NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.03.0148 - SPESE PER LE ATTIVITA' DI COMMISSIONIE E DI AUDIZIONI	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.03.0149 - SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	0,00	previsione di competenza	8.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	3.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12051.03.0150 - SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.04.0152 - SPESE PER PRATICANTATO/TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
12051.03.0153 - Spese per la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.	5.795,02	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		previsione di cassa	16.926,51	14.795,02	0,00	0,00
12051.10.0154 - SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI	93.000,00	previsione di competenza	93.500,00	500,00	500,00	500,00
		previsione di cassa	93.500,00	93.500,00	0,00	0,00
12051.10.0155 - ASSICURAZIONI RESPONSABILITA' CIVILE	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
12051.03.0156 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	0,00	previsione di competenza	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		previsione di cassa	0,00	30.000,00	0,00	0,00
12051.03.0157 - SPESE ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
		previsione di cassa	500,00	500,00	0,00	0,00
12051.10.0158 - SPESE DOVUTE A SANZIONI	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12051.03.0159 - AGGI DI RISCOSSIONE	0,00	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		previsione di cassa	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
12051.03.0160 - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI	3.747,84	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		previsione di cassa	16.808,00	12.747,84	0,00	0,00
12051.03.0161 - RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	17.507,00	previsione di competenza	9.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.507,00	17.507,00	0,00	0,00
12051.03.0162 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MISURE DI PROTEZIONI DEI MSNA	0,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 3 - FUNZIONAMENTO CONSUMI	**182.612,11**	**previsione di competenza**	**387.555,00**	**294.955,00**	**295.955,00**	**295.955,00**
		previsione di cassa	**492.858,39**	**477.567,11**	**0,00**	**0,00**
MACROAGGREGATO 4 - INTERVENTI						
12051.04.0170 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI	966.194,71	previsione di competenza	2.869.236,38	1.003.450,55	731.311,55	731.311,55
		previsione di cassa	4.018.132,09	1.969.645,26	0,00	0,00

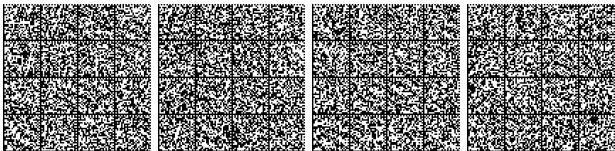
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

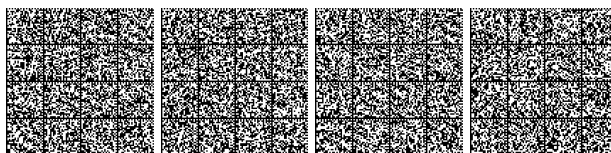
CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
TUTELA DEI DIRITTI						
12051.03.0172 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE CONNESSE CON LA GIORNATA MONDIALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA	0,00	previsione di competenza	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
		previsione di cassa	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
12051.04.0173 - SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI ED INIZIATIVE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI ED ENTI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO (quota Istituzioni sociali Private)	34.227,42	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		previsione di cassa	94.227,42	94.227,42	0,00	0,00
12051.03.0176 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (prestazioni)	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		previsione di cassa	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
12051.03.0177 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI (SERVIZI AUSILIARI)	122.544,13	previsione di competenza	53.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		previsione di cassa	167.122,15	222.544,13	0,00	0,00
12051.03.0178 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PRIVATI COMUNQUE INTERESSATI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITA' DI TUTELA DEI DIRITTI(organizzazazione eventi)	8.771,00	previsione di competenza	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		previsione di cassa	170.663,60	108.771,00	0,00	0,00
12051.04.0188 - PROGETTO FAMI - SPESE PER TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	previsione di competenza	830,30	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	830,30	0,00	0,00	0,00
Totale 4 - INTERVENTI	**1.131.737,26**	**previsione di competenza**	**3.248.066,68**	**1.378.450,55**	**1.106.311,55**	**1.106.311,55**
		previsione di cassa	**4.565.975,56**	**2.510.187,81**	**0,00**	**0,00**
Totale 1 - SPESE CORRENTI	*1.328.348,97*	*previsione di competenza*	*4.702.515,11*	*4.133.671,31*	*3.862.532,31*	*3.862.532,31*
		previsione di cassa	*6.500.867,79*	*5.462.020,28*	*138.767,27*	*138.767,27*
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
MACROAGGREGATO 1 - INVESTIMENTI						
12052.02.0201 - SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI E L'ACQUISTO DI SOFTWARE	0,00	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
		previsione di cassa	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
12052.02.0202 - SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
12052.02.0203 - SPESE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEDE ALLE ESIGENZE FUNZIONALI DELL'AUTORITA'	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - INVESTIMENTI	**0,00**	**previsione di competenza**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**	**41.000,00**
		previsione di cassa	**41.000,00**	**41.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	*0,00*	*previsione di competenza*	*41.000,00*	*41.000,00*	*41.000,00*	*41.000,00*
		previsione di cassa	*41.000,00*	*41.000,00*	*0,00*	*0,00*
TITOLO 3 - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
MACROAGGREGATO 1 - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
12051.10.0301 - FONDO DI RISERVA	0,00	previsione di competenza	76.080,66	76.080,66	76.080,66	76.080,66
		previsione di cassa	76.080,66	76.080,66	0,00	0,00
12051.04.0302 - VERSAMENTI ALL'ENTRATA DELLO STATO	0,00	previsione di competenza	311.203,46	200.517,03	200.517,03	200.517,03
		previsione di cassa	468.125,96	200.517,03	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - SOMME NON ATTRIBUIBILI	**0,00**	**previsione di competenza**	**387.284,12**	**276.597,69**	**276.597,69**	**276.597,69**
		previsione di cassa	**544.206,62**	**276.597,69**	**0,00**	**0,00**
Totale TITOLO 3 - SOMME NON ATTRIBUIBILI	*0,00*	*previsione di competenza*	*387.284,12*	*276.597,69*	*276.597,69*	*276.597,69*
		previsione di cassa	*544.206,62*	*276.597,69*	*0,00*	*0,00*
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO						
MACROAGGREGATO 1 - PARTITE DI GIRO						
99017.01.0401 - ANTICIPAZIONI PER I SERVIZI ECONOMALI	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsione di cassa	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
99017.01.0402 - VERSAMENTO RITENUTE ACCONTO IRPEF	0,00	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		previsione di cassa	17.000,00	17.052,95	0,00	0,00
99017.01.0403 - VERS. RITENUTE INPDAP C/DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		previsione di cassa	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
99017.01.0404 - VERS. RITENUTE IRPEF LAVORO DIPENDENTE	0,00	previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		previsione di cassa	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023 - 2025
PARTE SPESA

CLASSIFICAZIONE VOCE DI BILANCIO	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2022)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024	Previsioni anno 2025
99017.01.0405 - VERS. RITENUTE SPLIT PAYMENT	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		previsione di cassa	53.454,99	52.284,42	0,00	0,00
99017.01.0406 - VERS.RITENUTE INPS	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		previsione di cassa	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Totale MACROAGGREGATO 1 - PARTITE DI GIRO	**0,00**	**previsione di competenza**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**	**128.000,00**
		previsione di cassa	**131.454,99**	**130.337,37**	**0,00**	**0,00**
Totale TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO	*0,00*	*previsione di competenza*	*128.000,00*	*128.000,00*	*128.000,00*	*128.000,00*
		previsione di cassa	*131.454,99*	*130.337,37*	*0,00*	*0,00*
Totale PROGRAMMA 7 - Sostegno alla famiglia	***1.328.348,97***	***previsione di competenza***	***5.258.799,23***	***4.579.269,00***	***4.308.130,00***	***4.308.130,00***
		previsione di cassa	***7.217.529,40***	***5.909.955,34***	***138.767,27***	***138.767,27***
Totale MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**1.328.348,97**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**5.909.955,34**	**138.767,27**	**138.767,27**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.328.348,97**	**previsione di competenza**	**5.258.799,23**	**4.579.269,00**	**4.308.130,00**	**4.308.130,00**
		previsione di cassa	**7.217.529,40**	**5.909.955,34**	**138.767,27**	**138.767,27**

Avanzo Presunto 2022		
A) FONDO CASSA ESISTENTE AL 01/01/2022		**4.876.694,10 €**
Somme riscosse dal 01/01/2022 al 31/10/2022		
a) in conto competenza	1.684.013,51 €	
b) in conto residui		
B) TOTALE SOMME RISOSSE		**1.684.013,51 €**
a) Somme pagate dal 01/01/2022 al 31/10/2022		
a) in conto competenza	703.583,81 €	
b) in conto residui	772.777,08 €	
C) TOTALE DEI PAGAMENTI ESEGUITI		**1.476.360,89 €**
D) FONDO CASSA AL 31/10/2022 (A+B-C)		**5.084.346,72 €**
Riscossioni previste dal 31/10/2022 al 31/12/2022		
a) in conto competenza		
b) in conto residui		
E) TOTALE		
Pagamenti previsti dal 31/10/2022 al 31/12/2022		
a) in conto competenza		
b) in conto residui		
F) TOTALE		
G) FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2022 (D+E-F)		**5.084.346,72 €**
Residui attivi presunti al 31/12/2022		
dell'esercizio 2022		
degli anni precedenti al 2022	3.935,20 €	
H) TOTALE		**3.935,20 €**
Residui passivi presunti al 31/12/2022		
dell'esercizio 2022	1.185.953,09 €	
degli anni precedenti al 2022	142.395,88 €	
I) TOTALE		**1.328.348,97 €**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022 (G+H-I)		**3.759.932,95 €**

22A07209

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 (in *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 264 dell'11 novembre 2022)**, coordinato con la legge di conversione 16 dicembre 2022, n. 204** (in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* - alla pag. 1)**, recante: «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, nonché dell'articolo 10, commi 2 e 3, del medesimo testo unico, al solo fine di facilitare la lettura sia delle disposizioni del decreto-legge, integrate con le modifiche apportate dalla legge di conversione, che di quelle modificate o richiamate nel decreto, trascritte nelle note. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 gennaio 2023 si procederà alla ripubblicazione del presente testo coordinato, corredato delle relative note.

Art. 1.

Modifiche all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300

1. All'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il numero 6) è sostituito dal seguente: «*6) Ministero* delle imprese e del made in Italy»;

b) il numero 7) è sostituito dal seguente: «*7) Ministero* dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;

c) il numero 8) è sostituito dal seguente: «*8) Ministero* dell'ambiente e della sicurezza energetica»;

d) il numero 9) è sostituito dal seguente: «*9) Ministero* delle infrastrutture e dei trasporti»;

e) il numero 11) è sostituito dal seguente: «*11) Ministero* dell'istruzione e del merito».

Art. 1-bis.

Modifica all'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230

1. All'articolo 6, comma 8, secondo periodo, del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, dopo le parole: «Ministero del lavoro e delle politiche sociali» sono inserite le seguenti: «, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia».

Art. 2.

Ministero delle imprese e del made in Italy

1. Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy.

2. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 12, le parole: «Ministero dello sviluppo economico» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero delle imprese e del made in Italy»;

b) all'articolo 27:

1) il comma 1 è abrogato;

2) al comma 2, le parole: «Il Ministero» sono sostituite dalle seguenti: «Il Ministero delle imprese e del made in Italy»;

3) al comma *2-bis*, dopo la lettera *d)* è inserita la seguente:

«d-*bis*) contribuisce a definire le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, la tutela e la promozione del made in Italy in Italia e nel mondo, ferme restando le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo»;

4) la rubrica è sostituita dalla seguente: «(Attribuzioni)»;

c) all'articolo 29, comma 2, le parole: «Ministero delle attività produttive» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero delle imprese e del made in Italy»;

d) la rubrica del Capo VI del Titolo IV è sostituita dalla seguente: «Ministero delle imprese e del made in Italy»;

e) all'articolo 35, comma 2, lettera *h)*, le parole: «Ministero dello sviluppo economico» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero delle imprese e del made in Italy».

3. All'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, le parole da «dal Ministro delegato» sino a «ove nominato» sono sostituite dalle seguenti: «dalla Autorità delegata per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ove nominata» e le parole: «dello sviluppo economico» sono sostituite dalle seguenti: «delle imprese e del made in Italy».

4. Le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico».

Art. 3.

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

1. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

2. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 33:

1) il comma 1 è abrogato;

2) al comma 2 le parole: «al ministero» sono sostituite dalle seguenti: «al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;

3) al comma 2 *è aggiunto, in fine*, il seguente periodo: «Sono altresì attribuiti al ministero le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di tutela della sovranità alimentare, *che esso esercita* garantendo la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari, il sostegno della filiera agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, il coordinamento delle politiche di gestione delle risorse ittiche marine, la produzione di cibo di qualità, la cura e la valorizzazione delle aree e degli ambienti rurali, la promozione delle produzioni agroalimentari nazionali sui mercati internazionali.»;

b) la rubrica del Capo VII del Titolo IV è sostituita dalla seguente: «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste».

3. Le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali».

Art. 4.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

1. Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 35:

1) il comma 1 è abrogato;

2) al comma 2:

2.1. all'alinea le parole: «Al Ministero della transizione ecologica» sono sostituite dalle seguenti: «Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» e dopo le parole: «sviluppo sostenibile» sono inserite le seguenti: «e alla sicurezza energetica»;

2.2. alle lettere *a)* e *f)* le parole: «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;

2.3. alla lettera *b)*, dopo le parole: «provvedimenti ad essi inerenti;» sono inserite le seguenti: «individuazione e attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia *e a promuovere l'impiego delle fonti rinnovabili*;»;

3) la rubrica è sostituita dalla seguente: «(Attribuzioni)»;

b) la rubrica del Capo VIII del Titolo IV è sostituita dalla seguente: «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica».

3. Le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica».

3-bis*. In relazione alle accresciute attività connesse agli interventi per la sicurezza energetica nazionale e per la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica è incrementato fino a un massimo di trenta unità. A tale ultimo fine è autorizzata la spesa di 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023.*

3-ter*. Agli oneri di cui al comma 3*-bis*, pari a 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali » della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della transizione ecologica.*

Art. 5.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

1. Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e dei trasporti» e «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» e «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili».

3. L'articolo 5 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, è abrogato.

Art. 6.

Ministero dell'istruzione e del merito

1. Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito.

2. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 49:

1) al comma 1, le parole: «E' istituito il Ministero dell'istruzione, cui» sono sostituite dalle seguenti: «Al Ministero dell'istruzione e del merito»;

2) la rubrica è sostituita dalla seguente: «(Attribuzioni)»;

b) all'articolo 50*, comma 1*:

1) le parole: «Ministero dell'istruzione» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero dell'istruzione e del merito» e le parole «Ministro dell'istruzione» sono sostituite dalle seguenti: «Ministro dell'istruzione e del merito»;

2) le parole: «valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale» sono sostituite dalle seguenti: «promozione del merito e valutazione dell'efficienza nell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale»;

3) le parole: «supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti» sono sostituite dalle seguenti: «supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione *del merito e all'incremento* delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti»;

c) all'articolo 51, comma 1, la parola: «venticinque» è sostituita dalla seguente: «ventotto»;

d) la rubrica del Capo XI del Titolo IV è sostituita dalla seguente: «Ministero dell'istruzione e del merito»;

e) all'articolo 51-ter*, comma 1,* le parole: «congiuntamente con il Ministero dell'istruzione» sono sostituite dalle seguenti: «congiuntamente con il Ministero dell'istruzione e del merito».

3. Le denominazioni «Ministro dell'istruzione e del merito» e «Ministero dell'istruzione e del merito» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dell'istruzione» e «Ministero dell'istruzione».

3-bis*. Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, al fine di assicurare, in particolare, la funzionalità degli uffici di diretta collaborazione, all'articolo 64, comma 6*-sexies*, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al primo periodo, dopo le parole: «con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4*-bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400,» sono inserite le seguenti: «ovvero ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173,», al terzo periodo, le parole: «del decreto del Presidente della Repubblica di cui al» sono sostituite dalle seguenti: «dei regolamenti di riorganizzazione ai sensi del» e, al quarto periodo, le parole: «e di 800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022» sono sostituite dalle seguenti: «, di 800.000 euro per l'anno 2022 e di 1,28 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023».*

3-ter*. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 3*-bis*, pari a 480.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'anno 2023 e a decorrere dall'anno 2025, del fondo di cui all'articolo 1, comma 202, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e, per l'anno 2024, delle risorse del fondo di cui all'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito.*

Art. 6-bis.

Ministero della salute

1. La dotazione organica della dirigenza di livello generale del Ministero della salute è incrementata di una unità, con contestuale riduzione di quattro posizioni di dirigente sanitario complessivamente equivalenti sotto il profilo finanziario e di un corrispondente ammontare di facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente.

2. Il comma 1 dell'articolo 47-quater *del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è sostituito dal seguente:*

«1. Il Ministero si articola in quattro dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5. Il numero degli uffici dirigenziali generali è pari a 12».

3. Fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione, da adottare ai sensi dell'articolo 13 del presente decreto, sono fatti salvi i regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59.

4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 6-ter.

Funzionamento dell'ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.

1. L'ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, opera a decorrere dall'anno 2023, nell'ambito della dotazione finanziaria prevista a legislazione vigente.

Art. 7.

Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

1. All'articolo 31, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, le parole: «, in sede di prima applicazione» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2026,».

2. All'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: «Il Servizio centrale per il PNRR opera a supporto delle funzioni e delle attività attribuite all'Autorità politica delegata in materia di Piano nazionale di ripresa e resilienza ove nominata.».

Art. 8.

Disposizioni in materia di Autorità delegata

1. All'articolo 3, comma 1-*bis*, della legge 3 agosto 2007, n. 124, recante «Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto», dopo la parola: «cybersicurezza» sono aggiunte le seguenti: «, ad eccezione delle funzioni attribuite al Sotto-

segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio medesimo».

Art. 9.

Istituzione del Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo – CIMIM

1. All'articolo 14, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 18, le parole: «d'intesa» sono sostituite dalle seguenti: «di concerto»;

b) al comma 18-*bis*, secondo periodo, dopo le parole: «delle imprese,» sono inserite le seguenti: «elaborate dal Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo di cui al comma 18-*ter*,»;

c) dopo il comma 18-*bis*, sono inseriti i seguenti:

«18-*ter*. È istituito il Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo (CIMIM), con il compito di indirizzare e coordinare le strategie in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane, al fine di valorizzare il made in Italy nel mondo.

18-*quater*. Il CIMIM è composto dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dal Ministro delle imprese e del made in Italy, che lo copresiedono, e dai Ministri dell'economia e delle finanze, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del turismo. *Alle riunioni del Comitato* possono partecipare altri Ministri aventi competenza nelle materie poste all'ordine del giorno nonché, quando si trattano argomenti che interessano le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome o un presidente di regione o di provincia autonoma da lui delegato.

18-*quinquies*. I presidenti convocano il CIMIM con cadenza almeno quadrimestrale, ne determinano l'ordine del giorno e ne definiscono le modalità di funzionamento.

18-*sexies*. Il CIMIM svolge i seguenti compiti:

a) coordinamento delle strategie e dei progetti per la valorizzazione, la tutela e la promozione del made in Italy nel mondo;

b) esame delle modalità esecutive idonee a rafforzare la presenza delle imprese nazionali nei mercati esteri;

c) individuazione dei meccanismi di salvaguardia del tessuto industriale nazionale e di incentivazione delle imprese nazionali, anche in relazione all'imposizione di nuovi dazi, alla previsione di regimi sanzionatori o alla presenza di ostacoli tariffari e non tariffari sui mercati internazionali, al fine di prevedere misure compensative per le imprese coinvolte;

d) valutazione delle iniziative necessarie per lo sviluppo tecnologico e per la diffusione dell'utilizzo di nuove tecnologie da parte delle imprese nazionali nei processi di internazionalizzazione;

e) monitoraggio dell'attuazione delle misure da parte delle amministrazioni competenti;

f) adozione di iniziative idonee a superare eventuali ostacoli e ritardi nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità indicati anche in sede europea.».

2. All'articolo 2, comma 1, della legge 24 aprile 1990, n. 100, dopo il primo periodo, è inserito il seguente: «Il Ministero delle imprese e del made in Italy è periodicamente sentito sulle linee di indirizzo strategico dell'attività *della società Simest S.p.A.*, anche ai fini dell'esercizio dei compiti di indirizzo e di coordinamento attribuiti al Comitato interministeriale per il made in Italy nel mondo, di cui all'articolo 14, comma 18-*ter*, del decreto-legge *6 luglio 2011*, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.».

3. All'articolo 3, al comma 2, lettera *e)*, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, dopo le parole: «il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale» sono inserite le seguenti: «nonché il Ministero delle imprese e del made in Italy».

Art. 10.

Struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese

1. All'articolo 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, *al primo periodo,* le parole: «superiore ai 50 milioni di euro» sono sostituite dalle seguenti: «superiore *a 25 milioni* di euro e con significative ricadute occupazionali» e le parole: «Ministero dello sviluppo economico» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero delle imprese e del made in Italy *e il secondo periodo è sostituito dai seguenti: « Il procedimento finalizzato all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente comma è avviato su istanza dell'impresa, dell'ente o della pubblica amministrazione interessati. Ove eserciti il potere sostitutivo, il Ministero delle imprese e del made in Italy resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale e obbligatorio discendente dall'adozione di atti, provvedimenti e comportamenti, che restano imputati all'amministrazione sostituita, la quale risponde, in via esclusiva e con risorse proprie, di tutte le obbligazioni anche nei confronti dei terzi*»;

b) dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:

«1-*bis*. Per le finalità di cui al comma 1, è istituita *presso il Ministero delle imprese e del made in Italy una struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese*, a cui è assegnato personale amministrativo dotato delle necessarie competenze ed esperienze. La struttura raccoglie le segnalazioni da parte delle imprese e svolge i seguenti compiti:

a) istruttoria delle richieste, anche confrontandosi con i soggetti rilevanti, nazionali e locali, coinvolti nell'investimento;

b) sostegno alle imprese al fine di individuare iniziative idonee a superare eventuali ritardi ovvero a rimuovere eventuali ostacoli alla conclusione del procedimento;

c) in caso di inerzia dell'amministrazione competente, assegnazione di un termine entro cui provvedere;

d) in caso di ulteriore inerzia, trasmissione della proposta di provvedimento al dirigente responsabile per l'esercizio del potere sostitutivo di cui al comma 1.

1-*ter*. La struttura di cui al comma 1-*bis* monitora il raggiungimento degli obiettivi perseguiti, anche avvalendosi delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, e garantisce la pubblicità e la trasparenza dei propri lavori, anche attraverso idonee misure informatiche.»;

c) al comma 2, le parole: «Ministero dello sviluppo economico» sono sostituite dalle seguenti: «Ministero delle imprese e del made in Italy *e dopo le parole: «provvedimenti di cui al comma 1» sono inserite le seguenti: « a causa di inerzia o ritardo ascrivibili al medesimo*».

Art. 10-bis.

Titolarità del portale «Italia.it»

*1. Dopo il comma 1 dell'articolo 54-*ter *del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è aggiunto il seguente:*

*«1-*bis*. Il Ministero ha la titolarità del portale "Italia.it", di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, dei diritti connessi al dominio stesso e della relativa piattaforma tecnologica, al fine di coordinare e indirizzare strategicamente la strutturazione del portale medesimo e le attività di promozione delle politiche turistiche nazionali svolte per mezzo di esso».*

Art. 11.

Comitato interministeriale per la transizione ecologica – CITE

1. All'articolo 57-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Il CITE è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri, che può delegare il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ovvero, qualora si tratti di materia concernente la politica industriale, il Ministro delle imprese e del made in Italy. Il Comitato è composto dai Ministri dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle imprese e del made in Italy, dell'economia e delle finanze, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali e dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. *Alle riunioni del Comitato* partecipano, altresì, gli altri Ministri*, o loro delegati,* aventi competenza nelle materie oggetto dei provvedimenti e delle tematiche poste all'ordine del giorno.»;

b) al comma 3:

1) all'alinea, dopo le parole: «Piano per la transizione ecologica» sono inserite le seguenti: «e per la sicurezza energetica» e, dopo le parole: «coordinare le politiche» sono inserite le seguenti: «e le misure di incentivazione *nazionali ed europee*»;

2) dopo la lettera f-*bis*), sono aggiunte le seguenti:

«f-*ter*) sostegno e sviluppo delle imprese in materia di produzione energetica;

f-*quater*) utilizzo delle fonti rinnovabili e dell'idrogeno;

f-*quinquies*) sicurezza energetica.»;

c) al comma 4, le parole: «le fonti di finanziamento,» sono soppresse e dopo le parole: «singole misure» sono inserite le seguenti: «e indica altresì le relative fonti di finanziamento già previste dalla normativa e dagli atti vigenti»;

d) il comma 8 è sostituito dal seguente:

«8. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministro delle imprese e del made in Italy, è adottato il regolamento interno del CITE, che ne disciplina il funzionamento. *Le deliberazioni del CITE sono pubblicate nel sito internet istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*».

2. Fino all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 57-bis*, comma 8,* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal presente articolo, continua ad applicarsi il regolamento interno del CITE vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 12.

Funzioni in materia di coordinamento delle politiche del mare e istituzione del Comitato interministeriale per le politiche del mare.

1. Al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dopo l'articolo 4 è inserito il seguente:

«Art. 4-*bis* (*Politiche del mare e istituzione del Comitato interministeriale per le politiche del mare*). — 1. Il Presidente del Consiglio dei ministri coordina, indirizza e promuove l'azione del Governo con riferimento alle politiche del mare.».

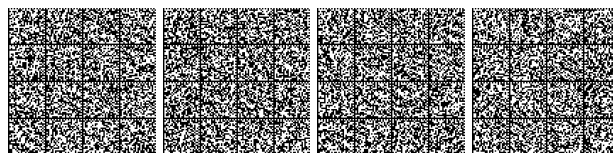
2. È istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), con il compito di assicurare, ferme restando le competenze delle singole amministrazioni, il coordinamento e la definizione degli indirizzi strategici delle politiche del mare.

3. Il Comitato provvede alla elaborazione e approvazione del Piano del mare, con cadenza triennale, contenente gli indirizzi strategici in materia di:

a) tutela e valorizzazione della risorsa mare dal punto di vista ecologico, ambientale, logistico, economico;

b) valorizzazione economica del mare con particolare riferimento all'archeologia subacquea, al turismo, alle iniziative a favore della pesca e dell'acquacoltura e dello sfruttamento delle risorse energetiche;

c) valorizzazione delle vie del mare e sviluppo del sistema portuale;

d) promozione e coordinamento delle politiche volte al miglioramento *della continuità* territoriale da e per le isole, al superamento degli svantaggi derivanti dalla condizione insulare e alla valorizzazione delle economie delle isole minori;

e) promozione del sistema-mare nazionale a livello internazionale, in coerenza con le linee di indirizzo strategico in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese italiane;

f) valorizzazione del demanio marittimo, con particolare riferimento alle concessioni demaniali marittime per finalità *turistico-ricreative*.

4. Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per le politiche del mare, ed è composto dalle Autorità delegate per le politiche europee, le politiche di coesione e il coordinamento del PNRR, *ove nominate*, e dai Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della difesa, dell'economia e delle finanze, delle imprese e del made in Italy, *dell'agricoltura*, della sovranità alimentare e delle foreste, dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle infrastrutture e dei trasporti, della cultura e del turismo e per gli affari regionali e le autonomie. *Alle riunioni del Comitato* partecipano gli altri Ministri aventi competenza nelle materie oggetto delle tematiche poste all'ordine del giorno. I Ministri possono delegare a partecipare un vice Ministro o un Sottosegretario *di Stato*.

5. Alle riunioni del CIPOM, quando si trattano materie che interessano le regioni e le province autonome, partecipano il presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome o un presidente di regione o di provincia autonoma da lui delegato e, per i rispettivi ambiti di competenza, il presidente dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e il presidente dell'Unione delle province d'Italia (UPI). Può essere invitato a partecipare alle riunioni del Comitato, con funzione consultiva, ogni altro soggetto ritenuto utile alla completa rappresentazione degli interessi coinvolti e delle questioni trattate. Ai componenti e ai partecipanti *alle riunioni* del Comitato non spettano compensi, gettoni di presenza, *rimborsi di spese* o altri emolumenti comunque denominati.

6. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, o del Ministro delegato per le politiche del mare, ove nominato, è adottato il regolamento interno del Comitato, che ne disciplina il funzionamento.

7. Il Presidente convoca il Comitato, ne determina l'ordine del giorno, ne definisce le modalità di funzionamento e ne cura le attività propedeutiche e funzionali allo svolgimento dei lavori e all'attuazione delle deliberazioni. Il CIPOM garantisce adeguata pubblicità ai propri lavori.

8. Il Piano del mare, approvato dal CIPOM con cadenza triennale, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e costituisce riferimento per gli strumenti di pianificazione di settore.

9. Il CIPOM monitora l'attuazione del Piano, lo aggiorna annualmente in funzione degli obiettivi conseguiti e delle priorità indicate anche in sede europea e adotta le iniziative idonee a superare eventuali ostacoli e ritardi.

10. Il Presidente del Consiglio dei ministri o un Ministro da lui delegato trasmette alle Camere, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano.

11. La Presidenza del Consiglio dei ministri assicura il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Comitato, anche mediante il ricorso ad esperti ai sensi del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Art. 12-bis.

Procedure di contrattazione delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate

1. All'articolo 11, comma 3, lettera a)*, della legge 28 aprile 2022, n. 46, dopo le parole: «e dai Ministri della difesa e dell'economia e delle finanze » sono inserite le seguenti: «nonché, per gli accordi sindacali relativi al personale delle Forze di polizia a ordinamento militare, dai Ministri dell'interno e della giustizia».*

Art. 13.

Procedure per la riorganizzazione dei Ministeri

1. Al fine di semplificare e accelerare le procedure per la riorganizzazione di tutti i Ministeri, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto *fino* al 30 giugno 2023, i regolamenti di organizzazione dei Ministeri sono adottati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Sugli stessi decreti è richiesto il parere del Consiglio di Stato.

Art. 13-bis.

Soppressione della commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze

1. A decorrere dal 1° giugno 2023, la commissione medica superiore di cui all'articolo 106 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, operante nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, è soppressa e tutte le funzioni da essa svolte sono trasferite all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il quale, a decorrere dalla medesima data, subentra anche nei rapporti giuridici relativi alle funzioni trasferite.

*2. L'INPS, attraverso un'apposita commissione medica superiore, che opera con le modalità già applicate dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1, assicura lo svolgimento delle funzioni di cui al medesimo comma 1, relative ai pareri medico-legali, nei casi previsti dalla vigente normativa, nei confronti dei cittadini aventi diritto a benefici in materia di pensioni di guerra dirette, indirette e di reversibilità e relativi assegni accessori, dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno vitalizio concesso agli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ e dei familiari superstiti aventi titolo al trattamento di reversibilità dell'assegno di benemerenza concesso ai perseguitati politici antifascisti e razziali, nonché nei confronti dei familiari superstiti aventi diritto al trattamento di reversibilità degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare. La commissione medica superiore di cui al presente comma svolge, altresì, una funzione di coordinamento delle attività delle commissioni mediche di verifica da istituire nell'ambito dell'INPS ai fini dello svolgimento delle funzioni ad esso trasferite ai sensi dell'articolo 45, comma 3-*bis*, *del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito,*

con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, come modificato dal comma 6, lettera a)*, del presente articolo.*

3. Fermo restando quanto stabilito dal comma 2, la commissione medica superiore di cui al medesimo comma 2 assicura lo svolgimento di ogni altra funzione già svolta dalla commissione medica superiore soppressa ai sensi del comma 1.

4. Per i procedimenti medico-legali di cui al comma 2, primo periodo, pendenti dinanzi alla commissione medica superiore del Ministero dell'economia e delle finanze al 1° giugno 2023, il predetto Ministero inoltra la documentazione di pertinenza all'INPS, che provvede alla definizione del procedimento.

5. A decorrere dal 1° giugno 2023 sono trasferite all'INPS le somme allocate per le finalità di cui al presente articolo, a legislazione vigente, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuate con le modalità di cui all'articolo 45, comma 3-quater*, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.*

6. All'articolo 45 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) *al comma 3*-bis*, le parole: «1° gennaio 2023» sono sostituite dalle seguenti: «1° giugno 2023»;*

b) *al comma 3*-ter*, le parole: « 1° gennaio 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 1° giugno 2023 » e le parole: « alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto » sono sostituite dalle seguenti: « al 31 maggio 2023»;*

c) *al comma 3*-quater*, le parole: «31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 maggio 2023» e le parole: «a decorrere dall'anno 2023» sono sostituite dalle seguenti: «a decorrere dal 1° giugno 2023».*

Art. 14.

Clausola di invarianza finanziaria

1. All'attuazione del presente decreto*, ad eccezione degli articoli 4, commi 3*-bis *e 3*-ter*, e 6, commi 3*-bis *e 3*-ter*,* si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 15.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

22A07447

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di fenitoina sodica, «Dintoina».

Estratto determina AAM/PPA n. 974/2022 del 21 dicembre 2022

Si autorizza la seguente variazione:

tipo II C.I.11.b), introduzione del *Risk Management Plan* (RMP) versione 1.0 del 31 maggio 2022 relativamente al medicinale DINTOINA.

Confezioni: A.I.C. n. 002129017 - «100 mg compresse rivestite» 30 compresse.

Codice pratica: VN2/2022/131.

Titolare di A.I.C.: Recordati Industria chimica e farmaceutica S.p.a. (codice fiscale n. 00748210150), con sede legale e domicilio fiscale in via Matteo Civitali, 1, 20148, Milano, Italia.

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della determina AIFA n. DG/821/2018 del 24 maggio 2018 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2018.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A07371

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di noradrenalina tartrato, «Noradrenalina Tartrato Aguettant».

Estratto determina AAM/PPA n. 985/2022 del 21 dicembre 2022

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata, a seguito della variazione approvata dallo Stato membro di riferimento (RMS):

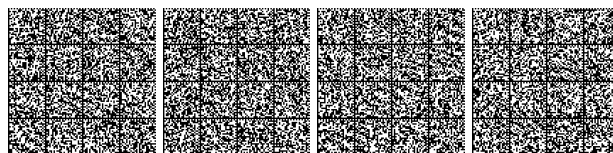
tipo II C.I.6.a), modifica dell'indicazione terapeutica già approvata per «Noradrenalina Aguettant» 0,16 mg/ml soluzione per infusione e conseguente aggiornamento del paragrafo 4.1 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e della corrispondente sezione del foglio illustrativo

da:

«Noradrenalina Tartrato Aguettant» è indicata negli adulti con un peso superiore ai 50 kg per il trattamento in corso di emergenze ipotensive che richiedono dosi crescenti di noradrenalina.

a:

«Noradrenalina Tartrato Aguettant» è indicata negli adulti con un peso superiore ai 50 kg per il trattamento di emergenze ipotensive.

Modifica dei paragrafi 4.2 e 6.6 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle corrispondenti sezioni del foglio illustrativo per aggiunta di un altro metodo di somministrazione tramite «pompa a siringa», in linea con altri medicinali approvati contenenti noradrenalina.

Aggiornamento del *Risk Management Plan* (RMP), versione 2.2. del 19 agosto 2022.

Modifica del paragrafo 4.4 del riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle corrispondenti sezioni del foglio illustrativo, modifiche editoriali minori.

Relativamente al medicinale NORADRENALINA TARTRATO AGUETTANT.

Confezioni A.I.C. n.

043465044 - «0,16 mg/ml soluzione per infusione» 1 flaconcino in vetro da 50 ml;

043465057 - «0,16 mg/ml soluzione per infusione» 10 flaconcini in vetro da 50 ml;

043465069 - «0,16 mg/ml soluzione per infusione» 25 flaconcini in vetro da 50 ml.

Codice di procedura europea: DE/H/6324/002/II/009.

Codice pratica: VC2/2022/173.

Titolare A.I.C.: Laboratoire Aguettant, con sede legale e domicilio fiscale in 1 Rue Alexander Fleming, 69007, Lione, Francia.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo del presente estratto, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto, i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

22A07372

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Adozione del «Progetto di Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico (PAI) del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica» e relative misure di salvaguardia.

In attuazione dell'articolo 1 e dell'articolo 21-*bis* della legge n. 241/1990, si rende noto che, con deliberazione n. 28 del 21 dicembre 2022 la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale ha adottato, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera *d)*, 65 comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo n. 152/2006, il «Progetto di piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (PAI) del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale, per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica» costituito dai seguenti elaborati:

a) relazione generale;

b) disciplina di piano con allegati;

c) mappe di pericolosità e rischio da dissesti di natura geomorfologica.

L'articolo 3 della delibera di adozione dispone che, nell'ottica dell'integrazione graduale degli strumenti di pianificazione a livello distrettuale e nelle more e ai fini dell'adozione definitiva del piano nei termini di cui all'art. 68, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, l'Autorità di bacino, per quanto di competenza, procede al riesame e all'aggiornamento delle mappe di pericolosità del progetto ai sensi dell'art. 16 della disciplina di piano e procede contestualmente all'aggiornamento delle mappe di pericolosità dei PAI vigenti fino all'adozione del nuovo PAI. A tal fine, l'art. 16 della disciplina di piano è stato adottato unitamente alle mappe di pericolosità come misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 65, comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 ed entra immediatamente in vigore con la pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi dell'art. 66, comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006, la documentazione del progetto di piano è pubblicata sul sito dell'Autorità di bacino distrettuale alla pagina www.appenninosettentrionale.it e depositata presso l'Autorità di bacino a scopo di consultazione. Nei sei mesi decorrenti dalla data pubblicazione della notizia di avvenuta adozione nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque potrà presentare osservazioni scritte sui contenuti del progetto di piano, con le seguenti modalità:

a mezzo posta ordinaria, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, via dei Servi, 15, 50122 - Firenze;

per posta elettronica certificata: adbarno@postacert.toscana.it

23A00030

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Approvazione della rimodulazione del piano finanziario PO FEAMP 2014-2020

Con decreto direttoriale n. 421371 del 13 settembre 2022 - «Approvazione rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020», registrato dall'UCB al n. 425 in data 21 novembre 2022, è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario PO FEAMP 2014-2020.

Il testo integrale del decreto, comprensivo degli allegati, è consultabile sul sito *internet* del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente indirizzo: www.politicheagricole.it

22A07446

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituzione del ruolo dei dirigenti

Si rende noto che nella sezione Amministrazione trasparente/Personale del sito del Ministero dell'università e della ricerca è stato pubblicato il decreto interministeriale n. 1175 del 13 ottobre 2022 che istituisce il ruolo dei dirigenti del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

22A07384

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Annullamento parziale del decreto 6 agosto 2018 nella parte relativa alla nomina del collegio commissariale della Società italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.

Con decreto del 21 novembre 2022, è stato disposto l'annullamento d'ufficio del provvedimento di nomina del 6 agosto 2018 del prof. Alberto Dello Strologo, già commissario straordinario Condotte d'Acqua S.p.a. in amministrazione straordinaria.

22A07424

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2023-GU1-003) Roma, 2023 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

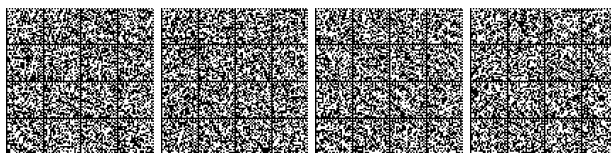
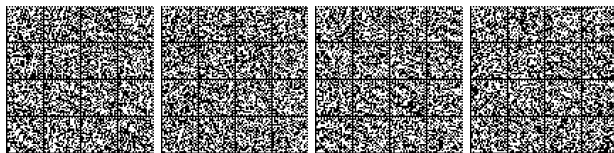
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.